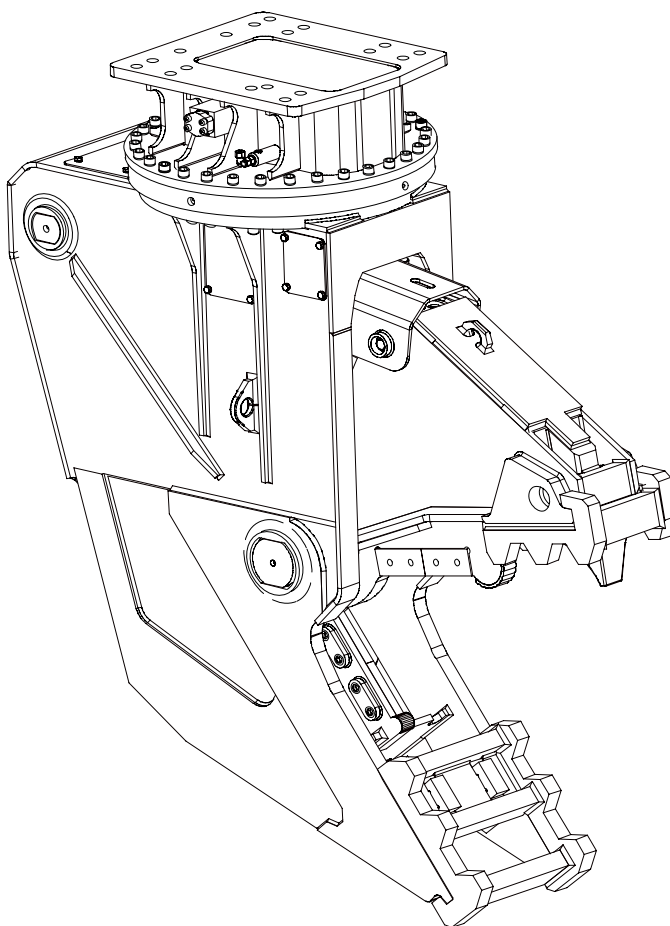


Manuale d'istruzioni Frantumatore

BP 2100 e BP 2900



N°-codice-identificativo3390 5072 07 - Istruzioni originali

2009-12-29

Atlas Copco

Manuale d'istruzioni Frantumatore

BP 2100

BP 2900

© Atlas Copco Construction Tools GmbH

Atlas Copco Construction Tools GmbH

Casella postale: 102152, D - 45021 Essen
Helenenstrasse 149, D - 45143 Essen

Repubblica Federale Tedesca

Telefono +49 201 633 - 0

Indholdsfortegnelse

1	Prefazione	6
2	Disposizioni di sicurezza per la prevenzione di incidenti	7
3	Identificazione in conformità con la Direttiva Macchine 2006/42/CE	10
3.1	Targhetta CE per gruppo prodotti polverizzatore	10
4	Informazioni generali	11
4.1	Condizioni di impiego	11
4.2	Consegna	11
5	Componenti principali	12
5.1	Polverizzatore - rotante	12
5.2	Tabella delle misure Polverizzatore - rotante	12
5.3	Polverizzatore - non rotante	13
5.4	Tabella delle misure Polverizzatore - non rotante	13
6	Installazione	14
6.1	Mezzi di produzione	14
6.1.1	Liquidi minerali	14
6.1.2	Olio idraulico non-minerale	14
6.1.3	Grasso lubrificante	14
6.2	Trasporto e magazzinaggio	15
6.3	Montaggio dell'elemento di collegamento sul polverizzatore	16
6.4	Montaggio meccanico del polverizzatore sull'escavatore	17
6.5	Collegamento idraulico del polverizzatore sull'escavatore	19
6.6	Accensione-/Spegnimento del polverizzatore dalla macchina portante	19
6.7	Smontaggio del polverizzatore dall'escavatore in caso di tempi di pausa più brevi o più lunghi	20
7	Funzionamento del polverizzatore	21
7.1	Avvio del polverizzatore	21
7.2	Prova di funzionamento	21
7.3	Limitazione in caso di taglio di acciaio	21
7.4	Avvertenze per una corretta modalità di lavoro con il polverizzatore	22
7.5	Impiego sott'acqua	26
7.6	Lavorare con temperature elevate	26
7.7	Lavorare con temperature ambiente basse	26
7.8	Funzionamento del polverizzatore nelle posizioni di fine corsa dei cilindri	26
8	Manutenzione e conservazione del polverizzatore	27
8.1	Dati generali	27
8.2	Interventi di manutenzione che devono essere eseguiti dal conducente dell'escavatore	27
8.2.1	Lubrificazione	27
8.2.2	Verifica crepe	28
8.2.3	Verifica usura	28
8.2.4	Verifica dei tubi idraulici prima dell'inizio dei lavori	28
8.2.5	Controllo dell'usura dei bulloni sull'elemento di raccordo	28
8.2.6	Controllo e pulizia del filtro dell'olio idraulico	28
8.2.7	Verifica dei collegamenti a vite	28
8.3	Manutenzione e sostituzione delle lame	29
8.4	Controllo e correzione della larghezza del gioco tra i taglienti	29
8.4.1	Verifica dell'apertura della lama	29
8.4.2	Correzione dell'apertura della lama	29
8.5	Sostituzione delle punte dei denti/del dente della pinza	31
8.5.1	Piastra dentata sulla scatola	31
8.5.2	Piastra dentata/dente della pinza sul braccio del polverizzatore	32
8.6	Corazzatura di saldatura	33
8.7	Connessioni a vite con le coppie di serraggio	34

9	Gli errori più frequenti - Cause e Consigli per la risoluzione	35
9.1	Il polverizzatore non funziona	35
9.2	Il polverizzatore mostra una potenza di scavo insufficiente	35
9.3	Il polverizzatore non taglia	35
9.4	Il polverizzatore non riesce a ruotare	36
9.5	Temperatura d'esercizio troppo elevata	36
9.6	Fuoriuscita d'olio sui collegamenti idraulici	36
9.7	Lubrificazione insufficiente	36
10	Smaltimento	37
11	Dati tecnici	38
11.1	Polverizzatore - rotante	38
11.2	Polverizzatore - non rotante	39
12	Dichiarazione di Conformità CE (Direttiva CE 2006/42/CE)	40
	Elenco delle parole chiave	41

1 Prefazione

Vi preghiamo di leggere questo manuale d'istruzioni prima di utilizzare il polverizzatore per la prima volta. In questo modo eviterete guasti ed avarie causati da un impiego non corretto e non appropriato.

Il manuale d'uso include:

- Importanti disposizioni di sicurezza
- Istruzioni per il funzionamento del polverizzatore
- Istruzioni per la manutenzione del polverizzatore
- Aiuto nella ricerca degli errori

Il presente manuale d'istruzioni descrive il corretto impiego del polverizzatore sul cantiere. Deve quindi essere tenuto nell'apposito spazio per i documenti nella cabina dell'escavatore.

È assolutamente obbligatorio rispettare tutti i consigli per la sicurezza. Questi si trovano all'inizio del manuale d'istruzioni. I consigli per la sicurezza vengono ripetuti anche nei rispettivi punti del manuale d'istruzioni.

La responsabilità per il rispetto delle disposizioni di sicurezza è comunque di chi gestisce l'apparecchiatura, quindi Vostra.

Tutte le disposizioni in materia di sicurezza seguono le leggi in vigore e le disposizioni della Comunità Europea. Si devono inoltre osservare anche tutte le prescrizioni nazionali.

In caso di impiego del polverizzatore al di fuori della Comunità Europea, valgono le leggi e le disposizioni del rispettivo paese d'impiego. In base al territorio di impiego devono essere osservate le norme e le leggi vigenti.

Vi preghiamo di considerare che un sicuro funzionamento del polverizzatore può essere garantito soltanto a fronte di impiego-di parti di ricambio originali.

Vi auguriamo di ottenere ottimi risultati con l'uso del polverizzatore

Atlas Copco Construction Tools GmbH

2 Disposizioni di sicurezza per la prevenzione di incidenti

Escludete la possibilità di mettere in pericolo le persone! Osservate le seguenti avvertenze!

Leggete questo manuale d'istruzioni e le relative disposizioni prima di utilizzare il polverizzatore.

In caso di impiego del polverizzatore nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea devono essere osservate e rispettate le direttive CE in materia di macchine 2006/42/CE e le disposizioni nazionali in materia di prevenzione degli incidenti. Nei paesi al di fuori di questo ambito devono essere applicate in modo conforme le leggi e le disposizioni ivi vigenti. Osservare le norme e le leggi nazionali/regionali in vigore.

Spiegazione dei simboli nel manuale d'uso

In base alla loro importanza, nel manuale d'istruzioni sono indicate delle avvertenze con relativa simbologia.

La tipologia di questi simboli ed il loro significato sono descritti qui di seguito:

	Indicazione	La zona di testo contrassegnata mostra avvertenze utili per un regolare impiego dell'utensile idraulico. Le avvertenze servono per evitare comandi sbagliati ed errori di lavorazione.
	PRUDENZA!	L'area di testo contrassegnata mostra avvertenze per la sicurezza ed istruzioni che servono per evitare danni alle cose .
	PERICOLO!	L'area di testo contrassegnata mostra avvertenze per la sicurezza ed istruzioni che servono per evitare danni alle persone. L'obiettivo è la prevenzione degli incidenti!

Qualifica

Il trasporto dell'utensile idraulico è consentito unicamente se effettuato da personale:

- autorizzato a operare una gru o un muletto in conformità con le pertinenti normative nazionali in vigore,
- sono a conoscenza di tutte le indicazioni specifiche nazionali / regionali, nonché di tutte le norme volte alla prevenzione degli incidenti,
- abbia letto e compreso il capitolo in merito alla sicurezza e al trasporto delle presenti istruzioni per la sicurezza e per l'uso.

Installazione, manutenzione, stoccaggio e smaltimento dell'utensile idraulico sono consentiti unicamente se effettuati da personale:

- a conoscenza di tutte le indicazioni specifiche nazionali / regionali, nonché di tutte le norme volte alla prevenzione degli incidenti,
- che abbia letto e compreso le Istruzioni per la sicurezza e per l'uso.

L'uso dell'utensile idraulico è consentito unicamente se svolto da operatori di mezzi portanti qualificati. Gli operatori di mezzi portanti sono qualificati se:

- sono stati addestrati all'uso di un mezzo portante in conformità con le normative nazionali vigenti,
- sono a conoscenza di tutte le indicazioni specifiche nazionali / regionali, nonché di tutte le norme volte alla prevenzione degli incidenti,
- hanno letto e compreso le Istruzioni per la sicurezza e per l'uso.

Le verifiche all'impianto idraulico sono unicamente consentite se condotte da professionisti nel campo. Sono professionisti tutti coloro che sono autorizzati ad approvare per l'uso un impianto idraulico in conformità con le normative nazionali vigenti.

La riparazione dell'utensile idraulico è unicamente consentita a professionisti formati allo scopo da Atlas Copco Construction Tools. Tali professionisti dovranno aver letto e compreso le presenti Istruzioni per la sicurezza e per l'uso. In caso contrario, la sicurezza operativa dell'utensile idraulico non è garantita.

Destinazione d'uso

Fissare il polverizzatore idraulico esclusivamente ad un mezzo portante idraulico con capacità di carico idonea. Leggere le istruzioni per la sicurezza e per l'uso della ditta produttrice prima del collegamento del polverizzatore idraulico al mezzo portante e di metterlo in funzione. Rispettare tutte le istruzioni.

Utilizzare il polverizzatore idraulico per le seguenti operazioni:

- Lavori leggeri e medi di demolizione di edifici
- Demolizione secondaria di elementi in calcestruzzo
- Demolizione di elementi in calcestruzzo leggermente rinforzati
- Separazione di calcestruzzo e rebar

La destinazione d'uso implica anche il rispetto di tutte le istruzioni contenute in queste istruzioni per la sicurezza e per l'uso.

Usi diversi da quello previsto

Non utilizzare mai il polverizzatore idraulico:

- per esercitare trazione/rompere tralicci, sostegni e pareti.
Ciò danneggerebbe il polverizzatore idraulico e la piastra dell'adattatore. Il mezzo portante potrebbe perdere stabilità. Potrebbe ribaltarsi e provocare lesioni.
- per colpire o battere
Ciò distruggerebbe il polverizzatore idraulico.
- come palanchino
Ciò distruggerebbe il polverizzatore idraulico.
- per spostare i detriti
Ciò distruggerebbe il polverizzatore idraulico.
- per spostare il mezzo portante sostenuto dal polverizzatore idraulico
Ciò danneggerebbe gravemente il polverizzatore idraulico.
- per sollevare o trasportare carichi
Ciò danneggerebbe il polverizzatore idraulico.
- sott'acqua
Ciò distruggerebbe il polverizzatore idraulico e potrebbe danneggiare l'intero sistema idraulico.
- in ambienti a rischio di deflagrazione
Le esplosioni possono causare lesioni personali gravi o morte.

Dispositivi di protezione

I dispositivi di protezione individuale devono essere conformi con le norme in materia di salute e sicurezza in vigore.

Indossare sempre i seguenti dispositivi di protezione individuale:

- elmetto protettivo
- occhiali di sicurezza con protezioni laterali
- guanti protettivi
- scarpe antinfortunistiche
- giubbotto di segnalazione ad alta visibilità

Prima dell'inizio del primo montaggio:

Prima di montare o smontare l'utensile e/o prima dei lavori di manutenzione sull'impianto idraulico dell'utensile/della macchina portante, ci si deve assicurare che nel sistema idraulico non ci sia presenza di pressione!

In caso di impiego/ trasporto dell'escavatore con polverizzatore installato si devono seguire anche le istruzioni contenute nel manuale d'uso e di comando del costruttore dell'escavatore.

Non posate cavi idraulici per il montaggio del polverizzatore passanti attraverso la cabina del conducente! I tubi idraulici possono perdere di tenuta o addirittura scoppiare! L'olio idraulico diventa molto caldo durante il funzionamento.

Per il montaggio del polverizzatore:

Per il montaggio del polverizzatore serve un aiutante supplementare. Questo deve essere addestrato dal conducente dell'escavatore. Concordate la gestualità con l'aiutante!

Per il trasporto utilizzate esclusivamente le asole di trasporto esistenti e strumenti di sollevamento adeguati!

Montate il polverizzatore esclusivamente su un escavatore con sufficiente portata! Per i polverizzatori sono normalmente necessarie macchine portanti come da capitolo 11, Dati Tecnici.

In caso di impiego di macchine portanti al di sotto di questi limiti di peso, si perde stabilità e sussiste il pericolo di incidenti a causa del ribaltamento dell'escavatore.

In caso di impiego di polverizzatori su macchine portanti al di sopra di questi limiti di peso, è possibile che si verifichino sollecitazioni meccaniche eccessive delle apparecchiature annesse.

Per il montaggio dell'elemento di collegamento utilizzate esclusivamente le viti in acciaio speciale che fanno parte della fornitura!

In caso di presenza di impianto idraulico verificate i tubi idraulici! Tutti i tubi di alimentazione - e scarico dell'olio devono avere un diametro interno ed uno spessore delle pareti sufficientemente dimensionati.

Tenere le mani lontane da fori e punti di passaggio durante il montaggio del polverizzatore, soprattutto durante i movimenti del braccio!

Raccogliete l'olio che fuoriesce. Per evitare di danneggiare l'ambiente, smaltitelo in ottemperanza alle disposizioni in vigore.

Durante il funzionamento del polverizzatore:

Chiudete il parabrezza frontale o il riparo anti-schegge della cabina del conducente! Questo assicura protezione contro frammenti di pietra che possono essere sollevati durante i lavori con il polverizzatore.

Azionate il polverizzatore esclusivamente quando sia l'escavatore che il polverizzatore si trovano nella posizione corretta.

Arrestate immediatamente il polverizzatore nel caso in cui delle persone stiano sostando nella zona di pericolo. A causa di frammenti di pietra e pezzi di acciaio che si sollevano, la zona di pericolo in caso di utilizzo del polverizzatore è considerevolmente più ampia che nel caso di impiego dell'escavatore e deve essere ampliata in base al tipo di materiale da lavorare o resa sicura attraverso l'applicazione di misure adeguate.

Non prendete in mano parti calde!

Il polverizzatore si scalda durante il funzionamento.

Tenete sotto controllo la temperatura dell'olio!

La temperatura dell'olio idraulico non deve mai superare gli 80 ° C. Se nel serbatoio della macchina portante si misura una temperatura superiore, l'impianto e/o la valvola di limitazione della pressione devono essere controllate!

Osservate le norme di sicurezza del costruttore dell'escavatore!

PRUDENZA:

Il polverizzatore deve essere utilizzato soltanto per le condizioni di impiego descritte.

Smontaggio del polverizzatore:

Per lo smontaggio del polverizzatore serve un aiutante supplementare. Questo deve essere addestrato dal conducente dell'escavatore. Concordate la gestualità con l'aiutante!

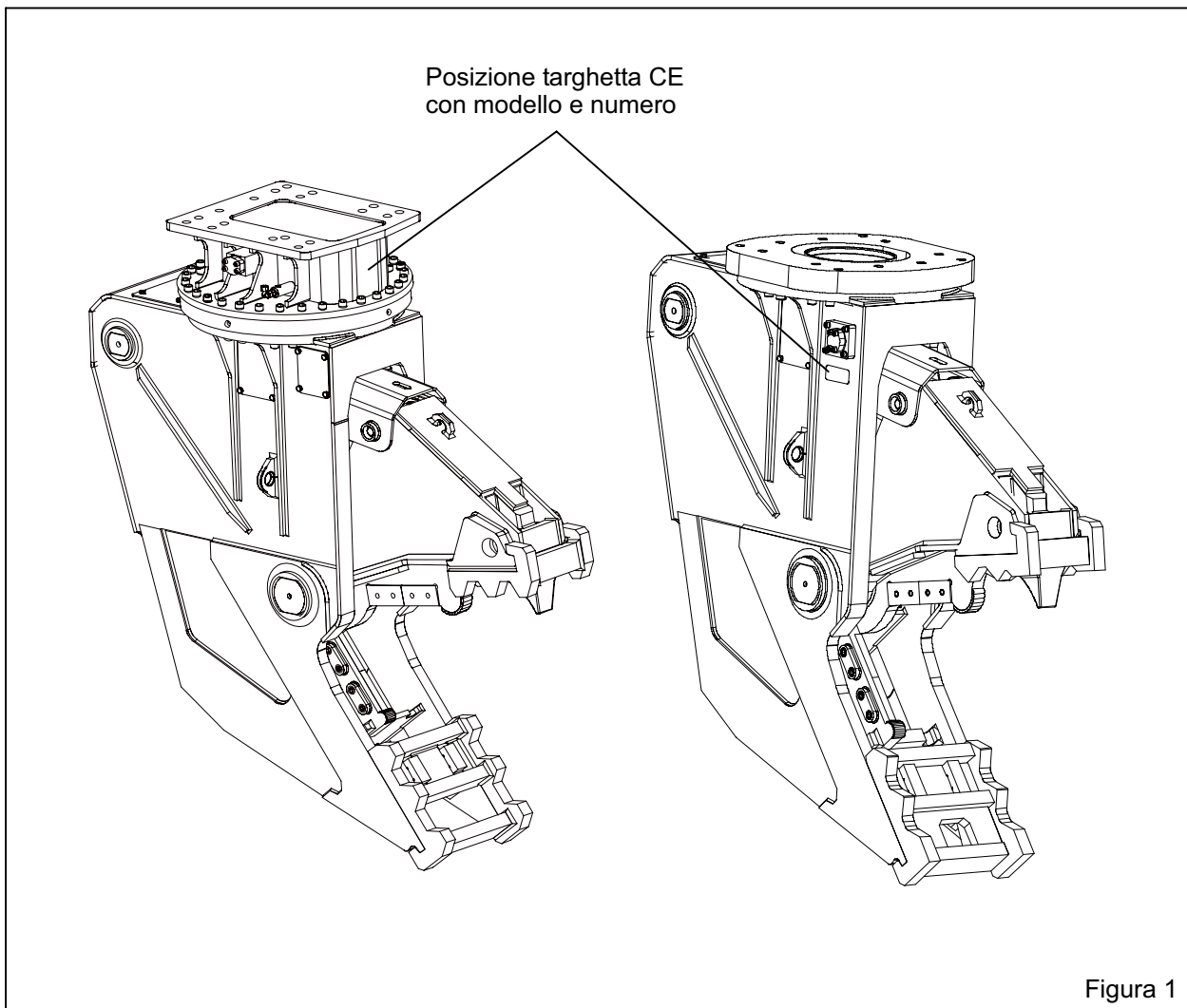
Osservate le prescrizioni di sicurezza del costruttore dell'escavatore quando manovrate e arrestate l'escavatore.

Tenete le mani lontane da fori e punti di passaggio durante lo smontaggio del polverizzatore, soprattutto durante i movimenti del braccio!



Raccogliete l'olio che fuoriesce. Per evitare di danneggiare l'ambiente, smaltitelo in ottemperanza alle disposizioni in vigore.

Mettere al sicuro il polverizzatore smontato, cosicché non possa cadere!

3 Identificazione in conformità con la Direttiva Macchine 2006/42/CE



3.1 Targhetta CE per gruppo prodotti polverizzatore

 Atlas Copco Construction Tools Essen, Germany	Nome e indirizzo del costruttore
Type	Tipo
● Ser. No. ●	N. di serie
Deliv. Wt	Peso del dispositivo idraulico
P max. (o/c)	max. pressione di lavoro ammessa »Aprire/Chiudere«
P max. (rot.)	max. Oressione di lavoro ammessa »Ruotare«
Year	Anno di costruzione del dispositivo idraulico
 Made in Germany	

La targhetta di identificazione CE-contiene dati relativi al polverizzatore. L'indicazione del peso si riferisce al peso del polverizzatore.

Quando si devono scegliere i dispositivi di sollevamento e gli ausili di sospensione per il trasporto dell'unità si deve tenere conto anche del peso dell'elemento di collegamento.

Secondo la normativa CE in materia di macchine, le targhette CE devono essere applicate in modo duraturo e ben visibile.

In caso di perdita, distruzione o illeggibilità potete riordinare queste targhette presso il Vostro distributore / presso Atlas Copco Construction Tools.

4 Informazioni generali

4.1 Condizioni di impiego

Il polverizzatore è un attrezzo per escavatore azionato idraulicamente.

Il polverizzatore è adatto per i seguenti lavori:

Lavori di demolizione leggeri fino a medi, ad es. elementi leggeri in cemento armato

Demolizione secondaria di elementi in cemento

Separazione di cemento ed armature



PRUDENZA!

Eventuali errori di manovra causano danni al polverizzatore e all'equipaggiamento della macchina portante.

Il polverizzatore viene di regola comandato dalla cabina del conducente dell'apparecchiatura portante. Vd. A questo proposito il capitolo [2](#) e [6.6](#).

4.2 Consegna

In generale, fanno parte del volume della fornitura del polverizzatore:

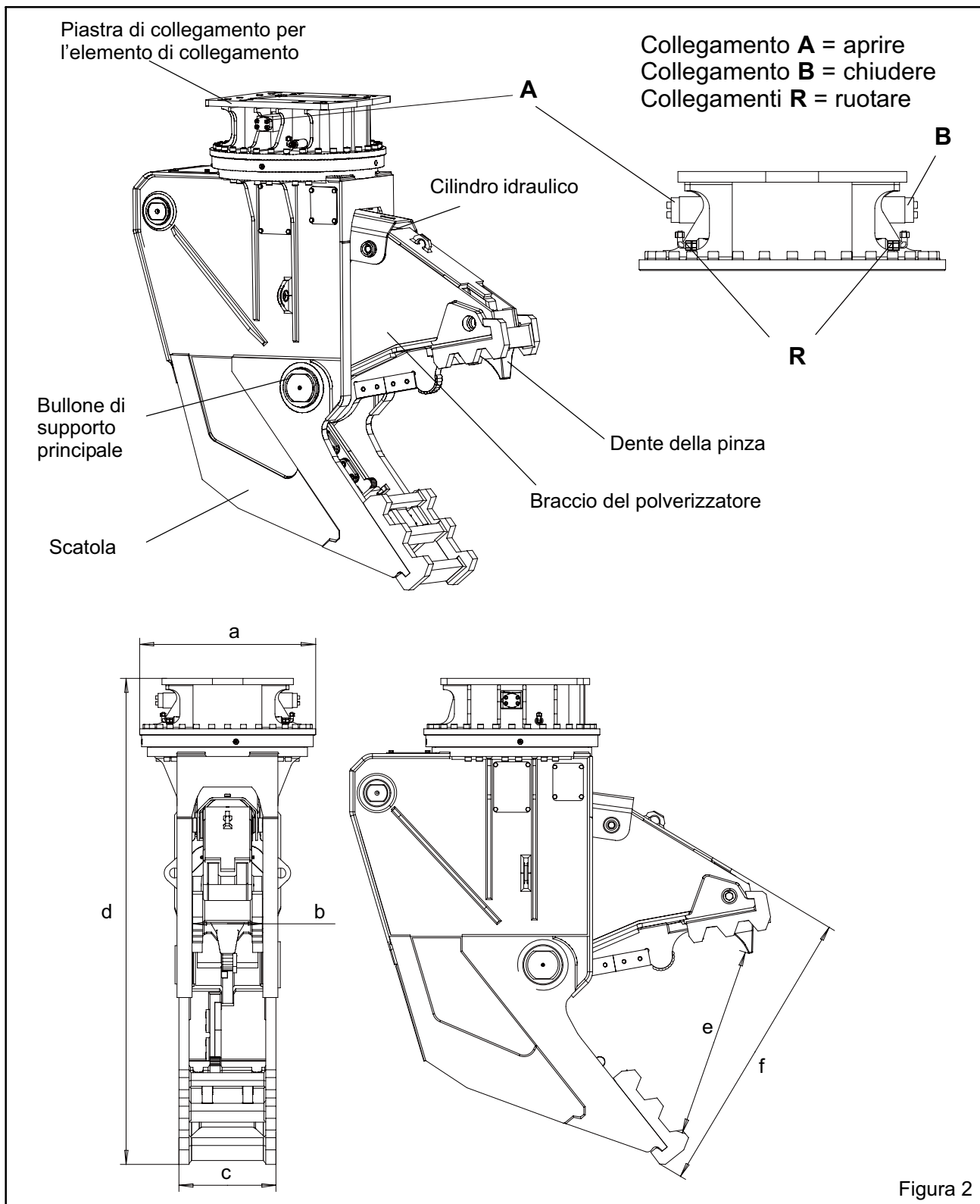
Polverizzatore, manuale d'uso, elenco parti di ricambio e dichiarazione di conformità CE.

Accessori: Tubi flessibili e utensili per la manutenzione come da ordine.

Accessori speciali: ad es. elemento di collegamento, kit di collegamento idraulico per escavatore come da ordine.

5 Componenti principali

5.1 Polverizzatore - rotante



5.2 Tabella delle misure Polverizzatore - rotante

Tipo	a	b	c	d	e	f
BP 2100	680 mm	345 mm	470 mm	2225 mm	795 mm	1290 mm
BP 2900	870 mm	345 mm	480 mm	2404 mm	950 mm	1433 mm

5.3 Polverizzatore - non rotante

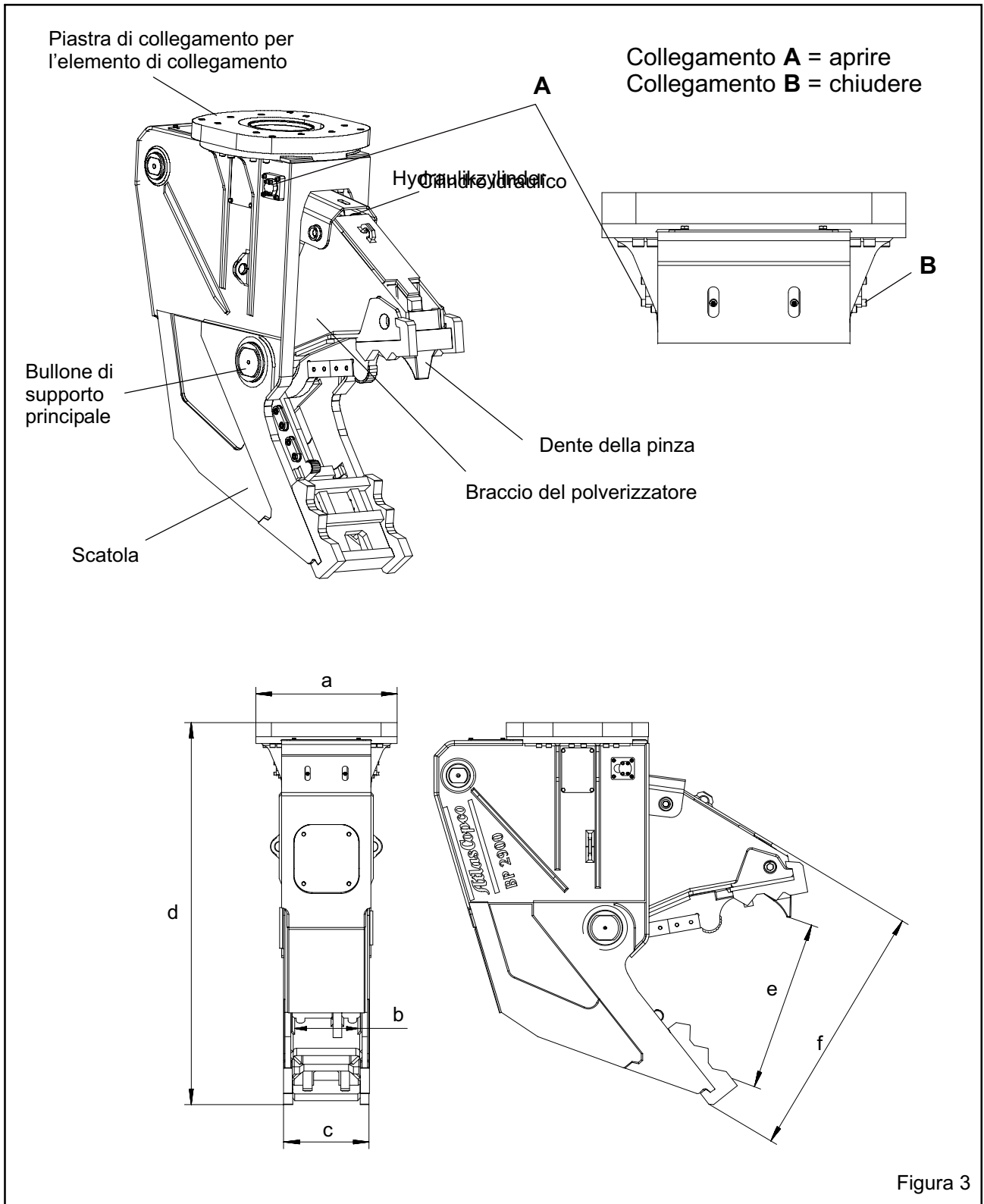


Figura 3

5.4 Tabella delle misure Polverizzatore - non rotante

Tipo	a	b	c	d	e	f
BP 2100	625 mm	345 mm	470 mm	1945 mm	795 mm	1290 mm
BP 2900	790 mm	345 mm	480 mm	2134 mm	950 mm	1433 mm

6 Installazione

6.1 Mezzi di produzione

Per il funzionamento della pinza a presa multipla servono i seguenti mezzi di produzione:

6.1.1 Liquidi minerali

Tutti gli oli idraulici prescritti dai costruttori delle macchine portanti sono adatti anche per il funzionamento del polverizzatore.

L'olio deve comunque appartenere almeno alla classe di viscosità HLP 32.

In estate e nelle regioni calde si devono utilizzare oli con classe di viscosità HLP 68 o superiore.

Per il resto si devono osservare le prescrizioni del costruttore dell'apparecchiatura portante.

Gamma di viscosità ottimale = 30 - 60 cSt
Viscosità iniziale max. = 2000 cSt
Temperatura olio max. = 80 °C

Per l'impiego del polverizzatore a delle temperature basse osservate quanto riportato nel capitolo 7.7.

Controllate il filtro dell'olio!

Nel tubo di ritorno dell'impianto idraulico deve essere installato un filtro dell'olio. Il filtro dell'olio deve avere una larghezza della maglia massima di 50 Micron e deve essere dotato di separatore elettromagnetico.



PRUDENZA!

Tenete sotto controllo la temperatura dell'olio!

La temperatura dell'olio idraulico non deve mai superare gli 80 °C. Se nel serbatoio si misura una temperatura superiore, l'impianto e la valvola di limitazione della pressione devono essere controllate.

6.1.2 Olio idraulico non-minerale

Attualmente vengono impiegati, per motivi legati al rispetto dell'ambiente o anche ad altri motivi tecnici, oli idraulici che non appartengono al gruppo degli oli minerali -HLP.

Prima dell'impiego di tali oli idraulici, è assolutamente necessario chiedere al costruttore dell'apparecchiatura portante se è consentito un utilizzo con questi oli idraulici.

I nostri utensili sono in linea di principio adatti per il funzionamento con oli minerali. Prima di impiegare altri liquidi, sebbene autorizzati- dal costruttore dell'apparecchiatura portante, è necessario in qualsiasi caso rivolgersi al Customer Center di Atlas Copco / Distributore locale. I nostri utensili, dopo il primo montaggio e dopo una riparazione presso lo stabilimento del costruttore, vengono sottoposti a un test- e a un ciclo di funzionamento su un impianto azionato con **oli minerali**.

Avvertenza

Se utilizzate olio non minerale, qualora rispediate l'utensile per la riparazione, si raccomanda di comunicare comunque il nome dell'olio utilizzato.



PRUDENZA!

Non mischiare mai oli minerali con oli non minerali! Anche piccolissime impurità di olio minerale in un olio non minerale durante l'impiego degli utensili possono causare danni all'utensile ed all'apparecchiatura portante.



PRUDENZA!

Gli oli non minerali perdono la loro biodegradabilità se inquinati con oli minerali. Per evitare di danneggiare l'ambiente, è obbligatorio smaltire l'olio non minerale inquinato come rifiuto speciale, in ottemperanza alle disposizioni di legge in vigore.

6.1.3 Grasso lubrificante

Mezzi di produzione	Codice identificativo
Lubrificante cesoia	3363 0949 14

Per la manipolazione di oli e ingrassanti osservate le norme di sicurezza applicabili per questi prodotti!

6.2 Trasporto e magazzinaggio



PERICOLO!

Per il sollevamento del pulverizzatore utilizzare elementi per imbragatura ed elevatori disponibili con sufficiente portata!

Le funi e gli elementi per imbragatura devono essere in buono stato!

Per l'appoggio del pulverizzatore utilizzate supporti in legno di grandezza e stabilità sufficienti!

Durante lo smontaggio dei collegamenti idraulici raccogliete l'olio che fuoriesce e smaltitelo in conformità con le norme vigenti. Chiudete le condotte aperte!

Per la manipolazione di oli e ingrassanti osservate le norme di sicurezza applicabili per questi prodotti!



PRUDENZA!

Per evitare di danneggiare l'albero del pistone del cilindro idraulico durante il trasporto del pulverizzatore si deve ritirare l'albero del pistone. Questo significa che il pulverizzatore si trova in posizione "**aperta**".

6.3 Montaggio dell'elemento di collegamento sul polverizzatore

Posizionare il polverizzatore a portata di braccio dell'escavatore su legni squadrati o pallet. La "bocca" deve essere rivolta verso l'alto.

Fissare l'elemento di collegamento mediante delle viti alla piastra di connessione impianto di

torsione/piastra di connessione polverizzatore. Le coppie di serraggio e la dimensione delle necessarie chiavi esagonali a forchetta -sono illustrate nella seguente tabella.

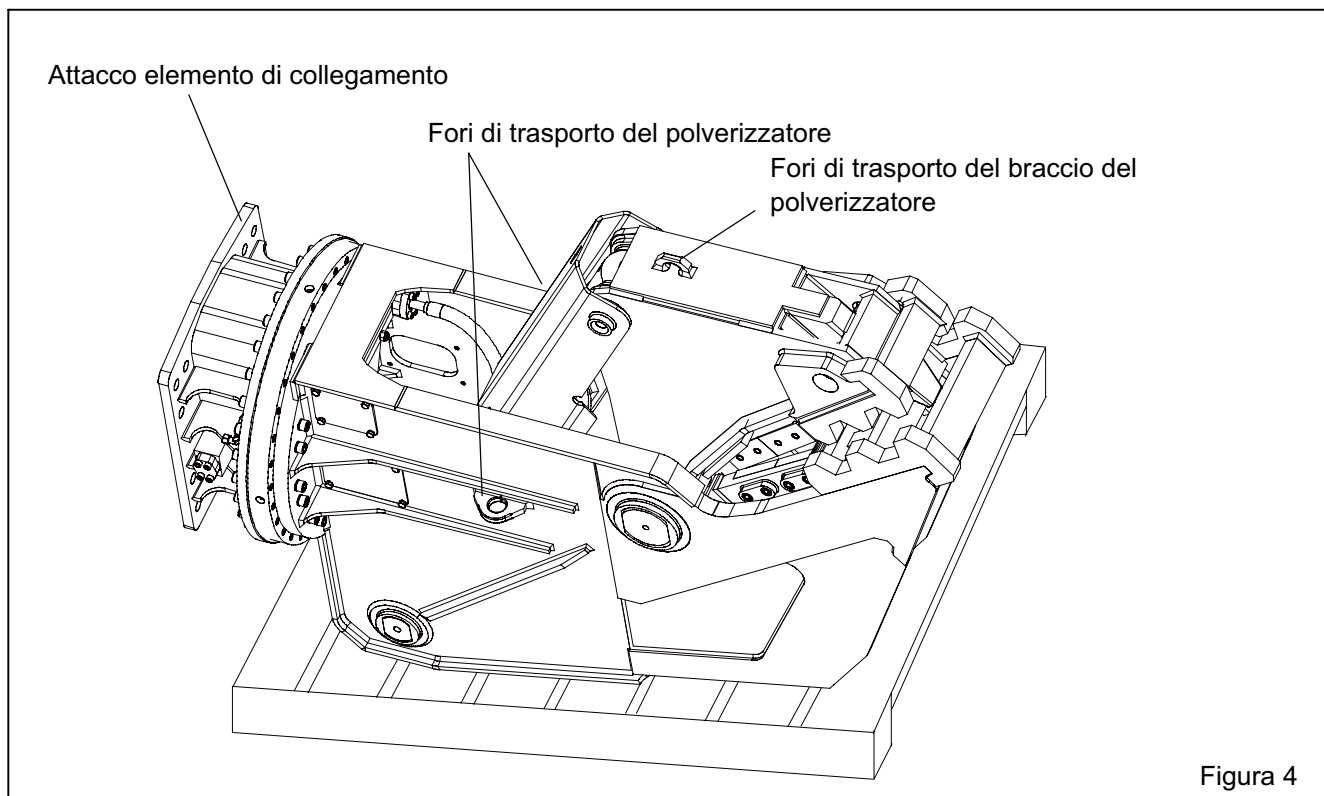
Polverizzatore	Chiave ed apertura della chiave / Coppia di serraggio
BP 2100 BP 2900	Chiave esagonale SW 22 / 1500 Nm



PERICOLO!

Per il montaggio utilizzate esclusivamente le viti cilindriche in acciaio speciale e le rondelle di sicurezza che fanno parte della fornitura!

Per il trasporto utilizzate esclusivamente gli appositi fori di trasporto. Fate attenzione al peso (targhetta, capitolo 3.1)



6.4 Montaggio meccanico del polverizzatore sull'escavatore



PERICOLO!

Montate il polverizzatore esclusivamente su un escavatore con sufficiente portata!
Se l'escavatore è troppo leggero, perde la sua stabilità e si ribalta.

Manovrare la macchina portante durante il montaggio esclusivamente dal sedile del conducente!

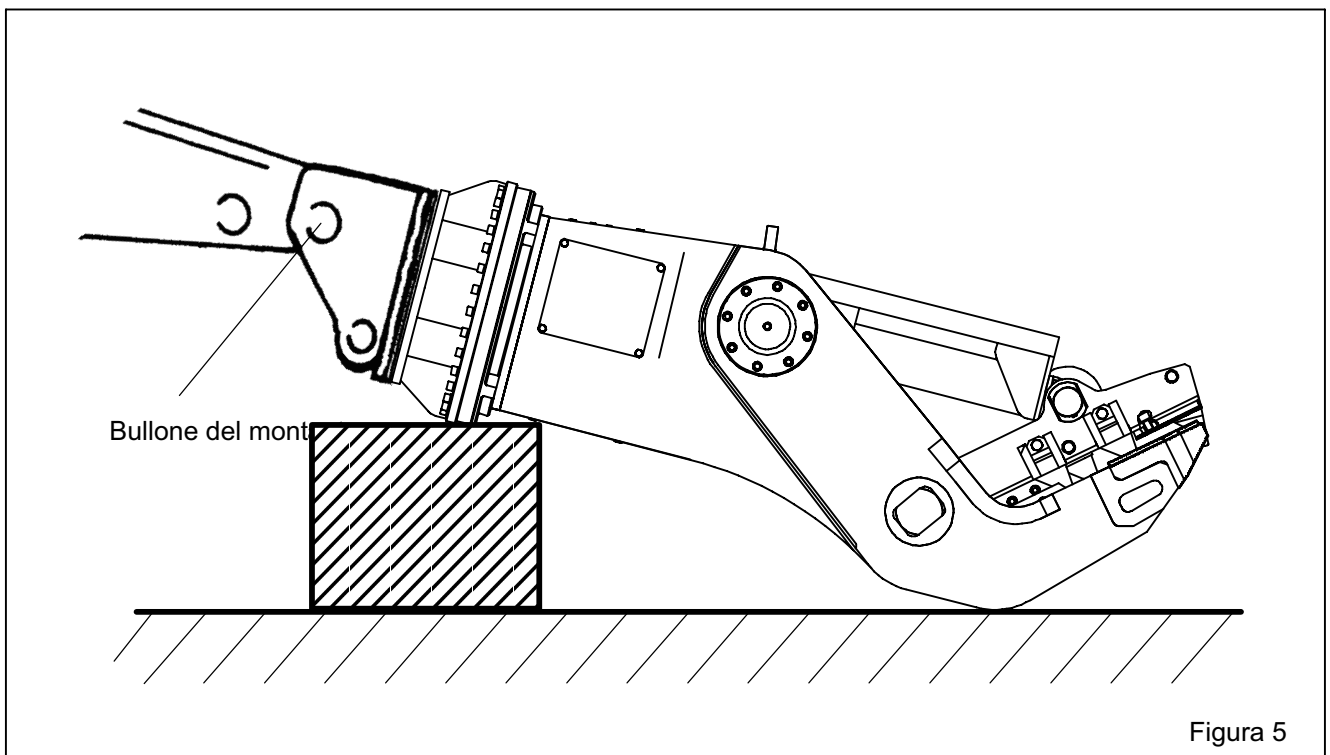
Concordate la gestualità con l'aiutante!
L'aiutante deve essere istruito dal conducente dell'escavatore.

Tenere le mani lontane da fori e punti di accoppiamento durante il montaggio del polverizzatore!

Non afferrate nessuna parte durante il movimento del braccio dell'escavatore!

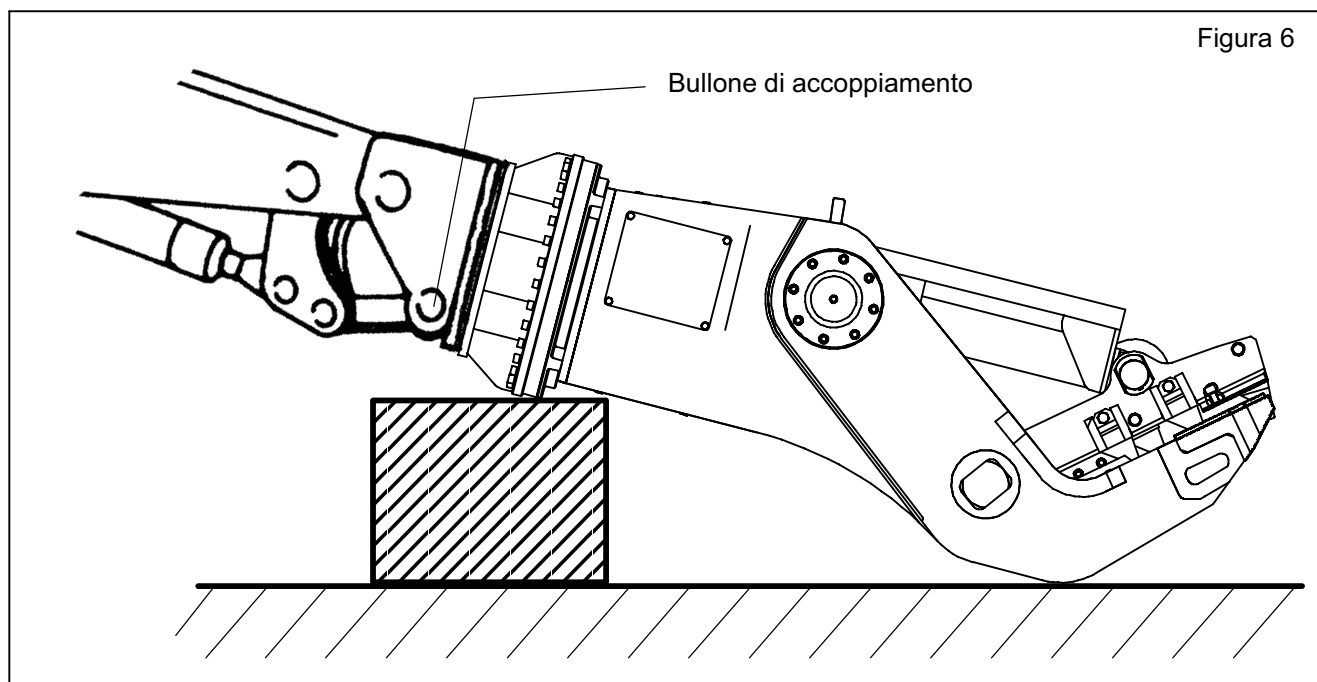
Non verificate mai con le dita la posizione dei fori tra loro!

Posizionare il polverizzatore con elemento di collegamento montato come da figura 5 e 6, cosicché l'escavatore con la sua dotazione si trovi = in direzione corrispondente al montante. Dopodiché è possibile, mediante un procedimento ed un movimento molto semplice, inserire il montante dell'escavatore nell'elemento di collegamento in modo tale che i fori si allineino per il bullone del montante.



Per il montaggio del bullone di accoppiamento, il cilindro a cucchiaio dell'escavatore viene spostato e

la coppia allineata manualmente. Montare quindi il bullone di accoppiamento e fissare.



PRUDENZA!

Dopo il montaggio del polverizzatore il cilindro a cucchiaio deve essere portato con attenzione in entrambe le posizioni di fine corsa. Si deve garantire uno spostamento perfetto fino ad entrambe le posizioni di fine corsa, senza che l'elemento di collegamento sbatta, a meno che sull'elemento di collegamento sia presente una battuta d'arresto.

6.5 Collegamento idraulico del polverizzatore sull'escavatore



PERICOLO!

Prima di montare o smontare l'utensile e/o prima dei lavori di manutenzione sull'impianto idraulico dell'utensile/della macchina portante, ci si deve assicurare che nel sistema idraulico non ci sia presenza di pressione!

Sull'escavatore deve essere presente un impianto idraulico adeguato per il funzionamento del polverizzatore.

In caso di presenza di impianto idraulico verificate la larghezza nominale dei tubi idraulici! Tutti i tubi di alimentazione - e scarico dell'olio devono avere un diametro interno sufficientemente dimensionato. Vd. a questo proposito il capitolo 11, Dati tecnici.

Per la posa dei tubi flessibili / tubi rigidi possono essere utilizzate esclusivamente parti che rispondono ai seguenti requisiti di qualità:

Tubi idraulici con 4 ingressi fili in conformità con DIN EN 856. Tubi idraulici in acciaio trafilati a freddo senza giunture in conformità con DIN EN 10305.

I dispositivi di sicurezza dell'impianto idraulico, prima del primo avvio, devono essere riverificati da un perito/persona qualificata (Identificazione CE, ecc.) in merito a qualità, idoneità e funzionalità. L'ispezione dell'installazione e, se possibile, la piombatura della valvola di limitazione della pressione devono garantire che in nessuna circostanza si superi la pressione di esercizio dell'impianto, indicata nel capitolo 11 Dati tecnici.

6.6 Accensione-/Spegnimento del polverizzatore dalla macchina portante

Attraverso il montaggio del kit di trasformazione originale nel sistema idraulico esistente della macchina portante viene data la possibilità di azionare il polverizzatore mediante l'unità idraulica della macchina portante. Tutte le funzioni relative al normale esercizio dell'escavatore rimangono invariate. Durante l'uso del polverizzatore, quest'ultimo viene acceso- e spento mediante comandi elettrici.

Quando si abbandona la cabina del conducente, l'interruttore di sicurezza dell'impianto elettrico del polverizzatore deve essere messo in posizione di "Spento".

In questo modo si esclude un'accensione indesiderata del polverizzatore.

Il tubo di spruzzo delle valvole di limitazione della pressione deve essere portato direttamente nel serbatoio, al fine di garantire il funzionamento in sicurezza della valvola di limitazione della pressione!

Il tubo di recupero del martello idraulico deve essere portato direttamente nel serbatoio, al fine di garantire il funzionamento in sicurezza dell'olio di recupero!

Non posate cavi idraulici per il montaggio del polverizzatore passanti attraverso la cabina del conducente! I tubi idraulici possono perdere di tenuta o addirittura scoppiare! L'olio idraulico diventa molto caldo durante il funzionamento.

Rimuovere le cappe avvitate dai collegamenti e metterle in un posto sicuro.

Verificate i collegamenti sul polverizzatore e sui tubi flessibili del polverizzatore!

I filetti di collegamento non devono essere danneggiati. Pulire i filetti di collegamento da sabbia o corpi estranei simili!

Avvitare le condotte dei tubi flessibili ai collegamenti. (Per le coppie di serraggio vd. capitolo 8.7)

Se rilevate che l'impianto non corrisponde ai requisiti sopra menzionati, è assolutamente necessario che non mettiate in funzione il polverizzatore. Rivolgersi, per motivi di sicurezza, al Customer Center di Atlas Copco / Distributore locale.

6.7 Smontaggio del polverizzatore dall'escavatore in caso di tempi di pausa più brevi o più lunghi



PERICOLO!

Prima di montare o smontare l'utensile e/o prima dei lavori di manutenzione sull'impianto idraulico dell'utensile/della macchina portante, ci si deve assicurare che nel sistema idraulico non ci sia presenza di pressione!

Spegnere quindi la macchina portante, per motivi di sicurezza, per effettuare i seguenti lavori !

Tenere le mani lontano da fori e punti di passaggio durante lo smontaggio del polverizzatore. Non afferrate nessun pezzo durante il movimento del braccio.

Se non altrimenti indicato, lo smontaggio del polverizzatore avviene secondo la sequenza inversa rispetto a quella di montaggio.

Chiudere i bracci del polverizzatore.

Posare il polverizzatore fuori dalle normali vie di passaggio su travi in legno o pallet. I tubi devono essere rivolti verso l'alto!



PRUDENZA!

Raccogliete l'olio che fuoriesce. Per evitare di danneggiare l'ambiente, smaltitelo in ottemperanza alle disposizioni in vigore.

Chiudete bene i collegamenti dei tubi flessibili.

Allentare il fermo dei bulloni sull'accoppiamento - e i bulloni del montante, ed estrarre i bulloni con perno in acciaio e martello.

Proteggete il polverizzatore dagli influssi atmosferici mediante un'apposita copertura.

Concordate la gestualità con l'aiutante!

Osservate le prescrizioni di sicurezza del costruttore dell'escavatore.

Per la messa fuori servizio dell'escavatore valgono le indicazioni del costruttore dell'escavatore.

7 Funzionamento del polverizzatore

7.1 Avvio del polverizzatore

Prendere in primo luogo delle misure preventive per proteggere dal pericolo se stessi e le persone presenti.



PERICOLO!

Manovrate il polverizzatore esclusivamente dal sedile del conducente!

Chiudete il parabrezza frontale della cabina del conducente (riparo anti-schegge), per proteggersi dalle schegge di pietra che si alzano.

Arrestate immediatamente il polverizzatore nel caso in cui delle persone stiano sostando nella zona di pericolo. A causa di frammenti di pietra e pezzi di acciaio che si sollevano, la zona di pericolo in caso di utilizzo del polverizzatore è considerevolmente più ampia che nel caso di impiego dell'escavatore e deve essere ampliata in base al tipo di materiale da lavorare o resa sicura attraverso l'applicazione di misure adeguate.

7.2 Prova di funzionamento

Con le funzioni del braccio dell'escavatore viene sollevato e mosso il polverizzatore.

Prova di funzionamento: **Apri - Chiudi**

Azionando l'interruttore a bilico nella zona del pavimento della cabina si apre o si chiude il polverizzatore.

Prova di funzionamento: **Rotazione del polverizzatore**

Se è presente il dispositivo di torsione idraulico, collegato idraulicamente, la maggior parte delle volte, mediante la funzione "Ruota benna mordente" o una nuova installazione supplementare si deve testare la rotazione del polverizzatore in **entrambe** le direzioni di rotazione.

7.3 Limitazione in caso di taglio di acciaio

Possono essere tagliati tutti i profili d'acciaio con una resistenza alla trazione fino a circa 500 N/mm² con il polverizzatore.

Le dimensioni massime consentite corrispondono ai seguenti limiti:

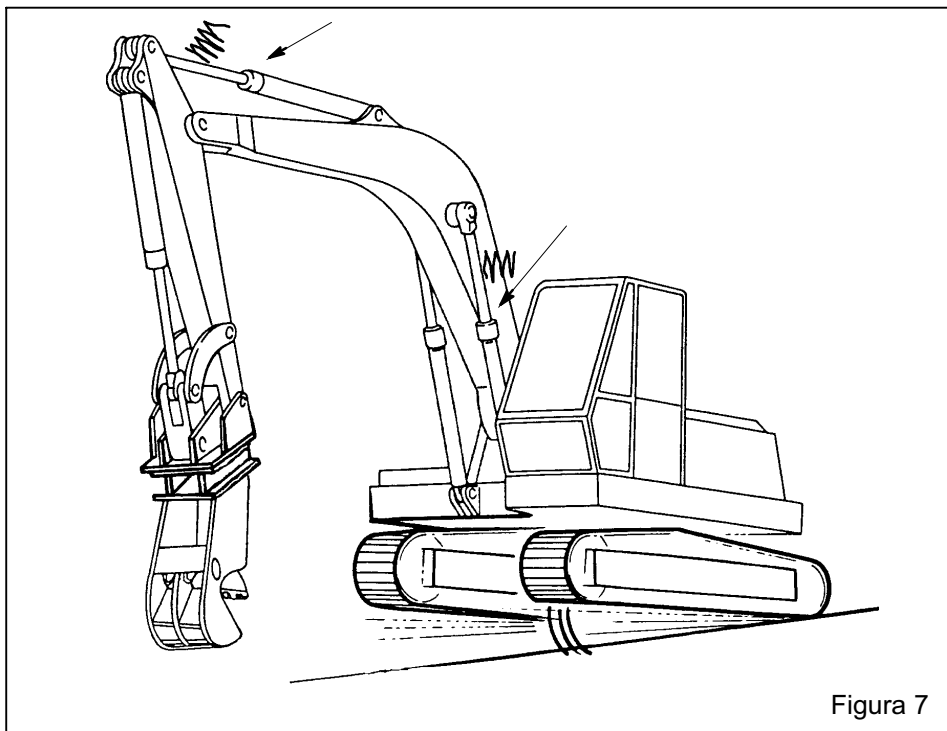
Tipo	Barre in cemento armato
BP 2100	Ø 28 mm
BP 2900	Ø 38 mm

7.4 Avvertenze per una corretta modalità di lavoro con il polverizzatore

Il polverizzatore può essere utilizzato soltanto per i lavori descritti al capitolo 4.1.

Qui di seguito sono riportati degli esempi che mostrano la corretta modalità di lavoro con il polverizzatore.

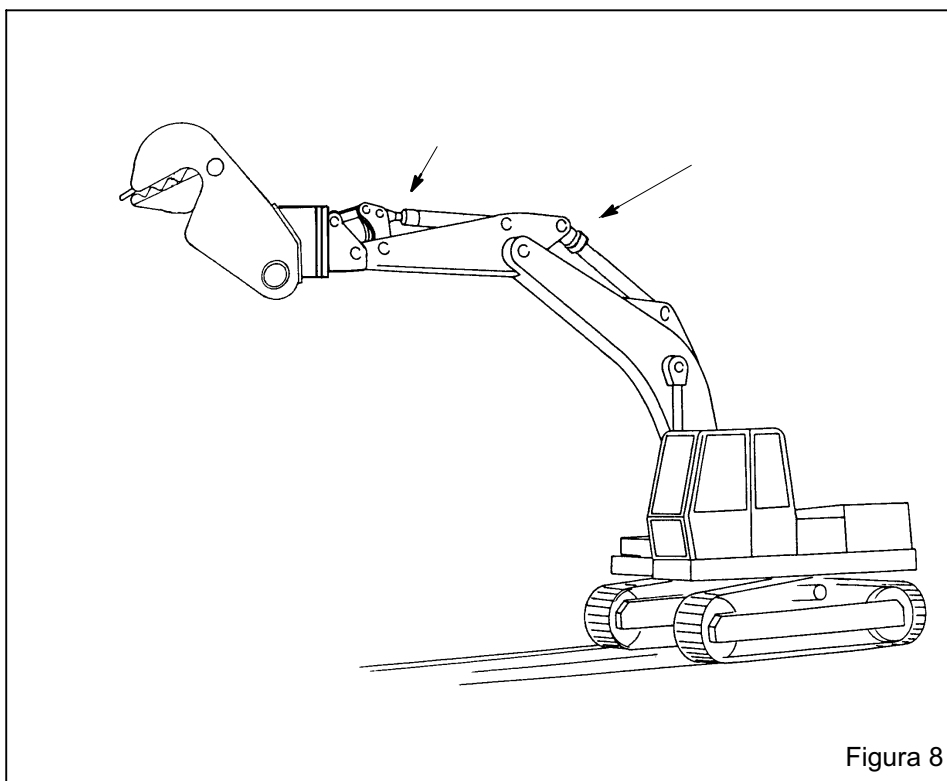
Le rappresentazioni fotografiche non corrispondono all'attuale polverizzatore. Servono soltanto per rappresentare i processi descritti.



PRUDENZA!

Si deve assolutamente evitare il funzionamento del polverizzatore nelle posizioni di fine corsa dei cilindri del braccio e del montante. Queste posizioni di fine corsa sono dotate di funzioni di ammortizzazione.

In caso di funzionamento continuato nelle posizioni di fine corsa dei cilindri possono verificarsi dei danni ai cilindri stessi.



PRUDENZA!

Si deve assolutamente evitare il funzionamento del polverizzatore nelle posizioni di fine corsa dei cilindri del cucchiaio e del montante. Queste posizioni di fine corsa sono dotate di funzioni di ammortizzazione.

In caso di funzionamento continuato nelle posizioni di fine corsa dei cilindri possono verificarsi dei danni ai cilindri stessi.

Avvertenze per una corretta modalità di lavoro con il polverizzatore

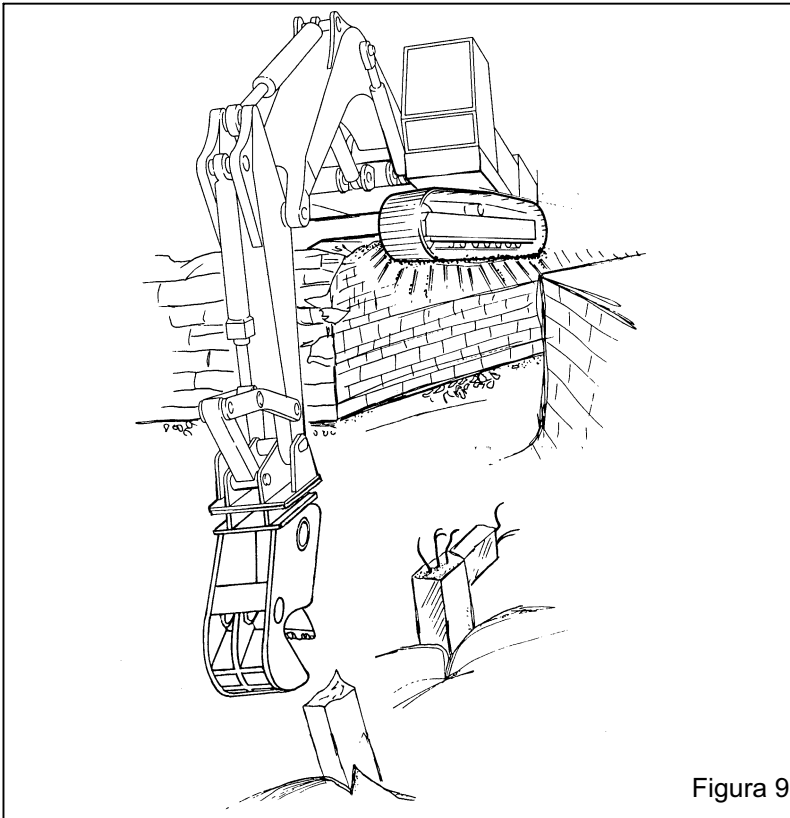


Figura 9



PERICOLO!

Fate attenzione che ci sia un fondo di appoggio sicuro per l'escavatore!
In caso contrario esiste il pericolo di ribaltamento!

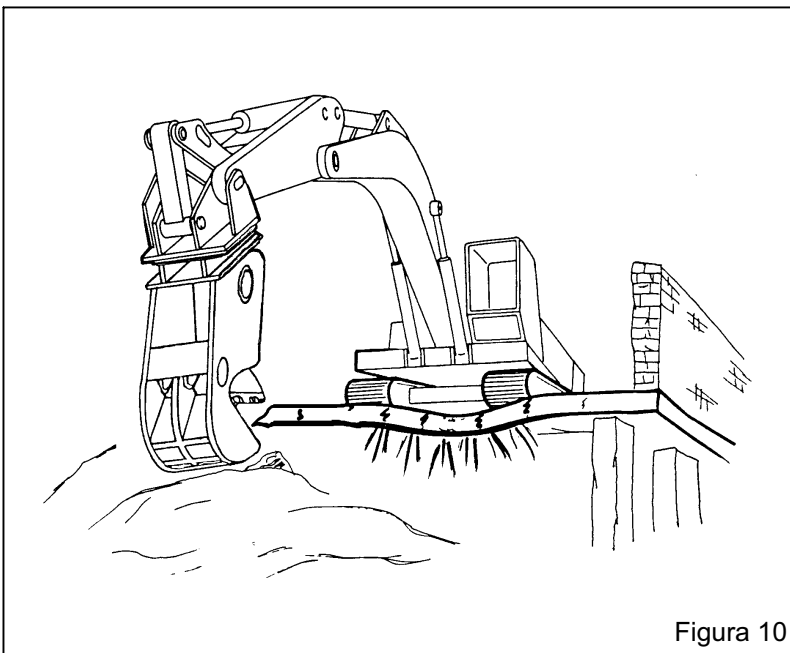


Figura 10



PERICOLO!

Nel caso di lavori su interponti, fate attenzione alla loro capacità di carico!
Pericolo di sprofondamento!

Avvertenze per una corretta modalità di lavoro con il polverizzatore

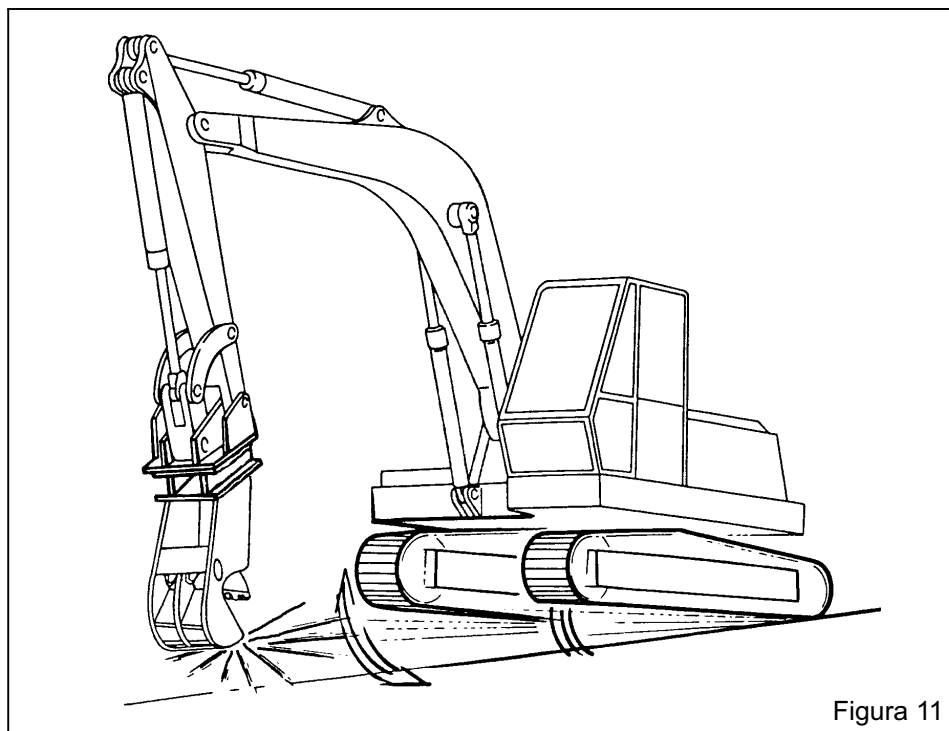


Figura 11



PRUDENZA!

Non spostate mai l'escavatore sul lato con il polverizzatore appoggiato!

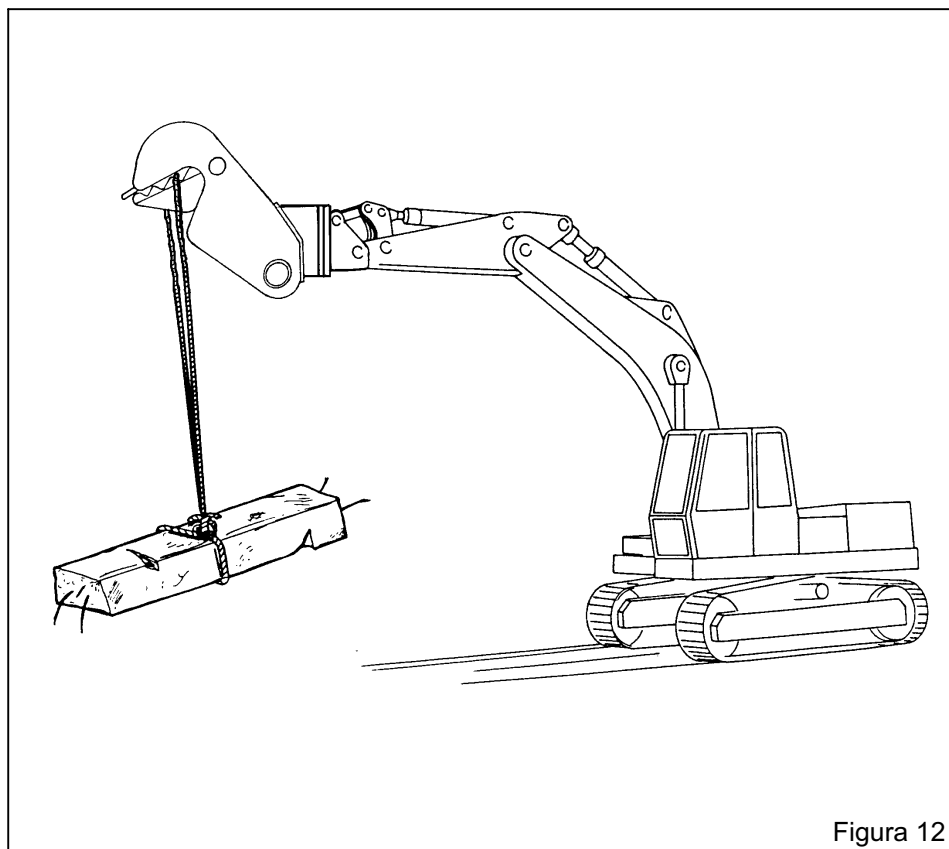


Figura 12



PRUDENZA!

Non sollevate e non trasportate mai dei carichi con il polverizzatore!

Avvertenze per una corretta modalità di lavoro con il polverizzatore

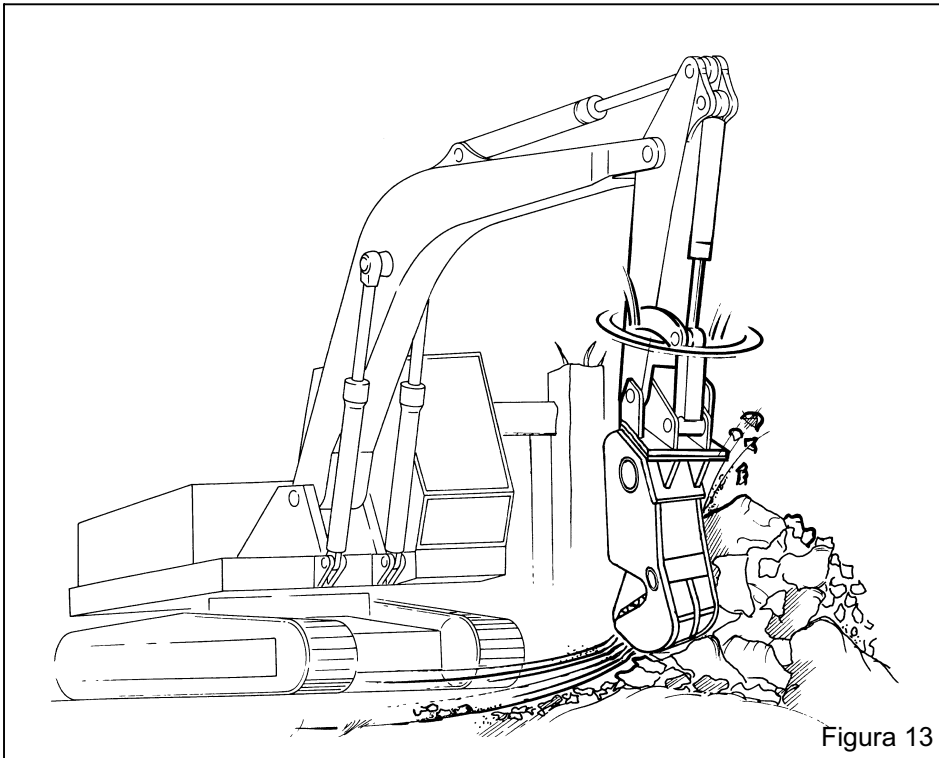


Figura 13



PRUDENZA!

Non usate il polverizzatore per eliminare le parti demolite!
Il polverizzatore non è stato progettato per questo tipo di operazioni!
Ciò potrebbe causare una maggiore usura del polverizzatore.



Figura 14



PRUDENZA!

Non utilizzate mai il polverizzatore per battere o tagliare!
Il polverizzatore viene distrutto!

7.5 Impiego sott'acqua

Il polverizzatore non può essere utilizzato per lavori sott'acqua.

preventivamente discussi con il Customer Center di Atlas Copco / Distributore locale.

Impieghi speciali come per esempio impiego a caldo, rottura di materiali abrasivi, ecc., devono essere

7.6 Lavorare con temperature elevate

La temperatura dell'olio idraulico deve essere controllata. Non deve superare 80 °C. Se nel serbatoio si misura una temperatura superiore, l'impianto e la valvola di limitazione della pressione devono essere controllate.

È consentito l'uso di soli oli idraulici a viscosità idonea. In estate e nei paesi tropicali deve essere utilizzato almeno un olio idraulico del tipo HLP 68.

7.7 Lavorare con temperature ambiente basse

Fino a -20 °C non sussistono particolari disposizioni applicabili.

In caso di temperature inferiori a -20 °C, preriscaldare opportunamente il mezzo di supporto, come indicato sulle disposizioni del costruttore dell'escavatore. Nella maggior parte dei casi, i mezzi di supporto, ivi inclusi gli accessori, devono essere riposti in ambienti riparati o addirittura riscaldati, durante i periodi di non-utilizzo.

Se invece la macchina portante con il polverizzatore vengono riposte a cielo aperto, prima dell'avvio del polverizzatore la macchina portante con tutto il suo equipaggiamento deve essere preriscaldata. Attenersi alle relative istruzioni del produttore dell'escavatore.

Verificare che la temperatura dell'olio idraulico del mezzo di supporto sia pari ad almeno 0 °C.

Soltanto quando la temperatura è salita a 0 °C è possibile lavorare con il polverizzatore.

Osservate le norme del costruttore dell'escavatore.



PRUDENZA!

Nei periodi di pausa, lasciate accesi il motore e le pompe dell'escavatore!

Avvertenza:

Il polverizzatore e l'escavatore raggiungono la piena potenza solo alla temperatura d'esercizio di ca. 60 °C.



PRUDENZA!

L'alimentazione di olio idraulico caldo in un polverizzatore freddo causa delle tensioni all'interno dell'apparecchiatura e provoca quindi avarie.

L'utilizzo di olio idraulico senza adeguato preriscaldamento comporta il rischio di danni.

7.8 Funzionamento del polverizzatore nelle posizioni di fine corsa dei cilindri



PRUDENZA!

Si deve assolutamente evitare il funzionamento del polverizzatore nelle posizioni di fine corsa dei cilindri del cucchiaio e del montante. Le posizioni finali sono provviste di funzione di smorzamento e, in caso di funzionamento in continuo, a livello di queste posizioni, il cilindro idraulico potrebbe danneggiarsi.

Consigli per la risoluzione Riposizionare il mezzo di supporto e/o il braccio dell'escavatore.

8 Manutenzione e conservazione del polverizzatore

8.1 Dati generali

Per garantire un corretto comportamento durante il funzionamento del polverizzatore, si devono eseguire i lavori di manutenzione negli intervalli di tempo indicati.



PERICOLO!

Durante i lavori di manutenzione osservate le relative disposizioni di sicurezza!

Durante i lavori di manutenzione sul polverizzatore il sistema idraulico deve essere liberato dalla pressione!

A questo scopo procedere come segue:

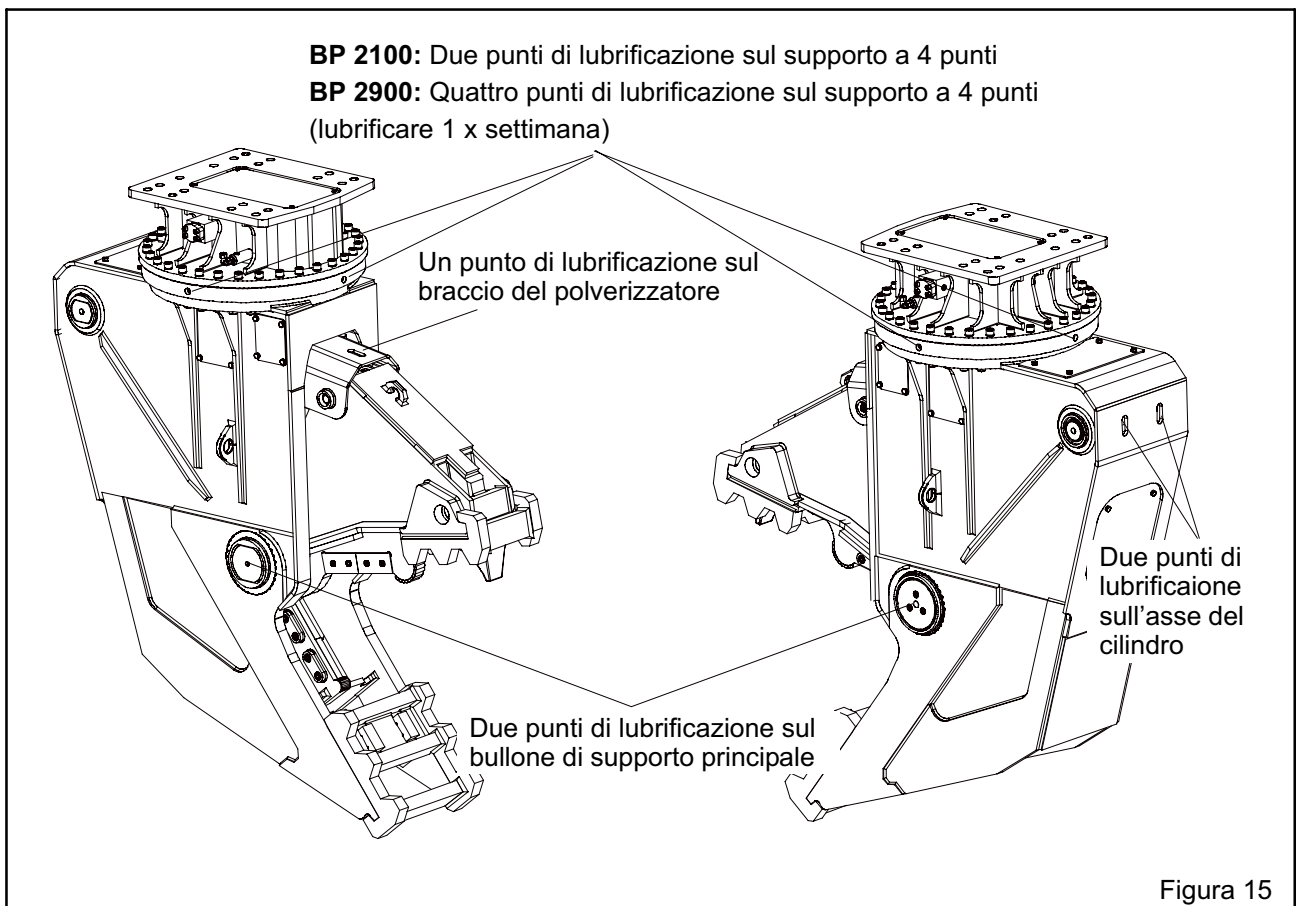
- Fermare il motore, lasciando però accesa l'accensione.
- Aprire/chudere/ruotare più volte il polverizzatore

Durante i lavori sul polverizzatore si deve garantire che nessuno si trovi tra i bracci aperti!

Pericolo di incidenti!

8.2 Interventi di manutenzione che devono essere eseguiti dal conducente dell'escavatore

8.2.1 Lubrificazione



I cinque punti di lubrificazione del polverizzatore devono essere lubrificati ogni tre ore! (vedere figura 15)

BP 2100 rotante:

I due punti di lubrificazione sul supporto a 4 punti della parte superiore devono essere lubrificati ogni settimana.

BP 2900 rotante:

I quattro punti di lubrificazione sul supporto a 4 punti della parte superiore devono essere lubrificati ogni settimana.

Per la lubrificazione utilizzare il grasso per benne Atlas Copco.

Cartucce con pasta per punte 400 gr in cartone da pezzi:
codice identificativo 3363 0949 14.

Per la lubrificazione, sono sufficienti da quattro a sei mandate della pressa manuale
codice identificativo 3363 0345 67.

8.2.2 Verifica crepe

Prima dell'inizio dei lavori si deve verificare che non ci siano incrinature sul polverizzatore e sull'elemento di collegamento.

(controllo visivo dei pezzi portanti e delle giunture saldate.)

8.2.3 Verifica usura

Nella zona della bocca di frantumazione si ha usura. Le lame usurate o rotte devono essere sostituite tempestivamente.

Le superfici usurate devono essere risaldate tempestivamente e a regola d'arte. (vedi capitolo 8.6).

Le punte dei denti usurate / difettose devono essere sostituite puntualmente (vedere capitolo 8.5).

Tenete presente che: Lavori di ritocco preventivi e sostituzioni anticipate permettono di risparmiare costi elevati.

Le piastre dentate usurate / difettose devono essere sostituite puntualmente (vedere capitolo 8.5).

8.2.4 Verifica dei tubi idraulici prima dell'inizio dei lavori

Questo controllo visivo riguarda tutte le line (tubi e flessibili) dalla pompa al polverizzatore e indietro al serbatoio. Serrare i collegamenti a vite e le fascette

stringitubo. Sostituire eventuali tubi rigidi e/o flessibili danneggiati.

8.2.5 Controllo dell'usura dei bulloni sull'elemento di raccordo

Questo controllo visivo è possibile soltanto in caso di smontaggio del polverizzatore dall'escavatore. Qualora si rilevino segni d'usura eccessivi, quali

fenditure, intagli o notevoli infiltrazioni, provvedere a riparare/sostituire i bulloni.

8.2.6 Controllo e pulizia del filtro dell'olio idraulico

Nel tubo di ritorno dell'impianto idraulico deve essere installato un filtro dell'olio. Il filtro dell'olio deve avere maglie di larghezza max. pari a 50 micron e deve essere dotato di separatore magnetico. Durante il

primo utilizzo, montare una nuova cartuccia dopo 50 ore di servizio. Successivamente, controllare il filtro ogni 500 ore di servizio e sostituirlo secondo necessità.

8.2.7 Verifica dei collegamenti a vite

Tutti gli altri collegamenti a vite devono essere verificati per accertarsi che siano correttamente posizionati, e devono essere eventualmente serrati secondo le coppie di serraggio indicate.

La tabella al paragrafo 8.7, insieme alla figura 20 mostra il tipo e la posizione delle connessioni con i valori corrispondenti per coppie di serraggio e aperture delle chiavi.

8.3 Manutenzione e sostituzione delle lame



PERICOLO!

■ Sostituzione delle lame

Le lame danneggiate o le lame con bordi di taglio usurati possono essere girate una volta. Le lame rotte o le lame dove entrambi i bordi di taglio sono usurati devono essere sostituite con lame nuove.

Per motivi di sicurezza, ogni volta che si sostituiscono le lame è necessario utilizzare anche delle viti di fissaggio nuove.

Durante i lavori sul polverizzatore si deve garantire che nessuno si trovi tra i bracci aperti!
(fissate i bracci aperti con un supporto adeguato).
Pericolo di incidenti!

Utilizzate soltanto parti di ricambio originale Atlas Copco.

Bisogna fare attenzione che le viti siano applicate correttamente.



PERICOLO!

Quando si smonta la lama, se necessario, utilizzare una spina in rame per il rilascio della lama.

Le lame sono in acciaio temprato. In caso di sollecitazione d'urto con un normale martello manuale, i pezzi di metallo che si sollevano possono mettere in pericolo la vostra incolumità!
Indossare gli occhiali di protezione!

8.4 Controllo e correzione della larghezza del gioco tra i taglienti

8.4.1 Verifica dell'apertura della lama

Misurare la larghezza dell'apertura della lama con uno spessore (sonda).

In caso di superamento della misura di 2 mm, si deve ripristinare il gioco corretto tra i taglienti mediante una lamiera distanziale!

8.4.2 Correzione dell'apertura della lama

Chiudere il polverizzatore!

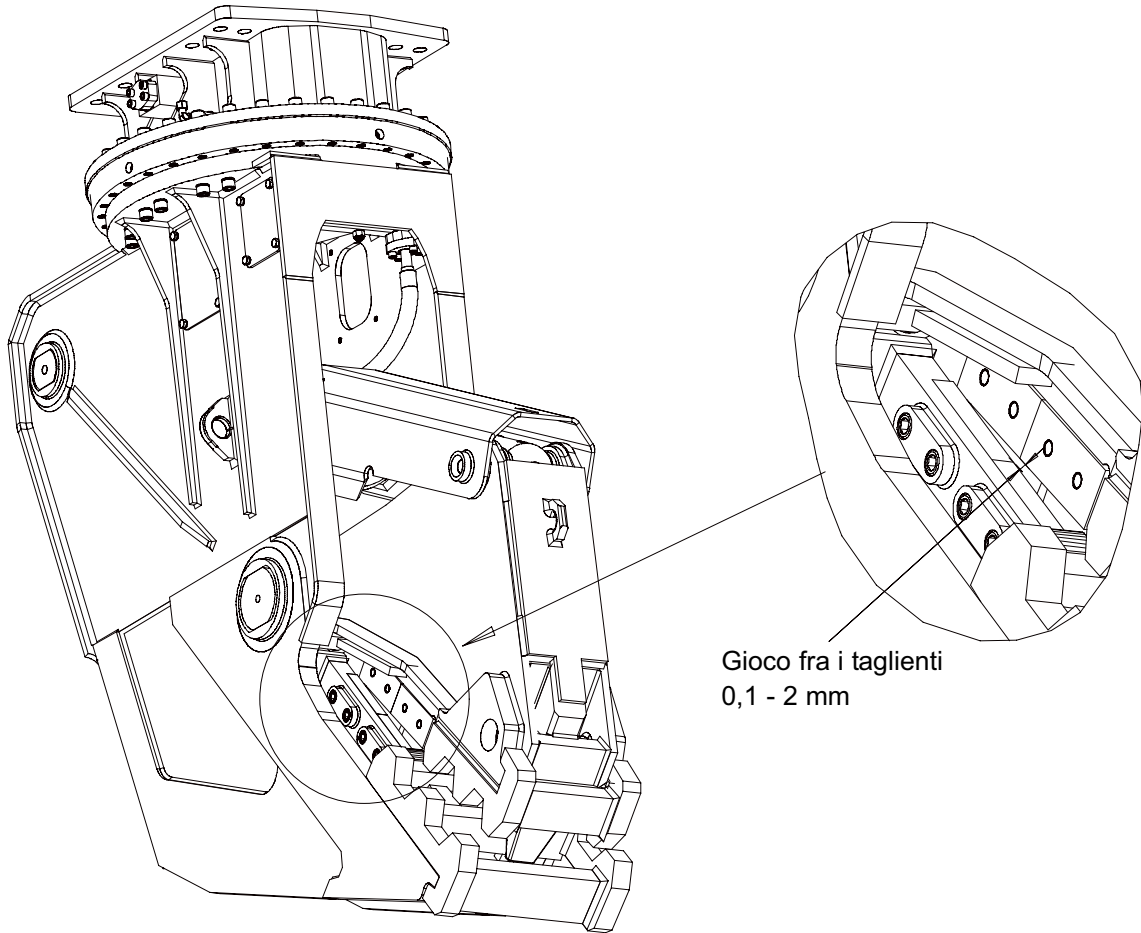
Ora misurare la larghezza del gioco tra i taglienti con uno spessore!

Se il gioco tra i taglienti è superiore a 2 mm, il gioco tra i taglienti deve essere riportato mediante lamiere distanziali al valore desiderato.

Aprire e chiudere lentamente più volte il demolitore-polverizzatore e ricontrollare la lunghezza del gioco fra i taglienti. Se necessario, ripetere la procedura descritta finché la larghezza del gioco ha raggiunto il valore desiderato.

Valore desiderato = 0,1 - 2 mm
Per le lamiere distanziali vedere l'elenco delle parti di ricambio braccio polverizzatore.

Impostare la larghezza del gioco tra i taglienti



Gioco fra i taglienti
0,1 - 2 mm

Figura 16

8.5 Sostituzione delle punte dei denti/del dente della pinza



PERICOLO!

Durante i lavori sul polverizzatore si deve garantire che nessuno si trovi tra i bracci aperti!
(fissate i bracci aperti con un supporto adeguato).
Pericolo di incidenti!

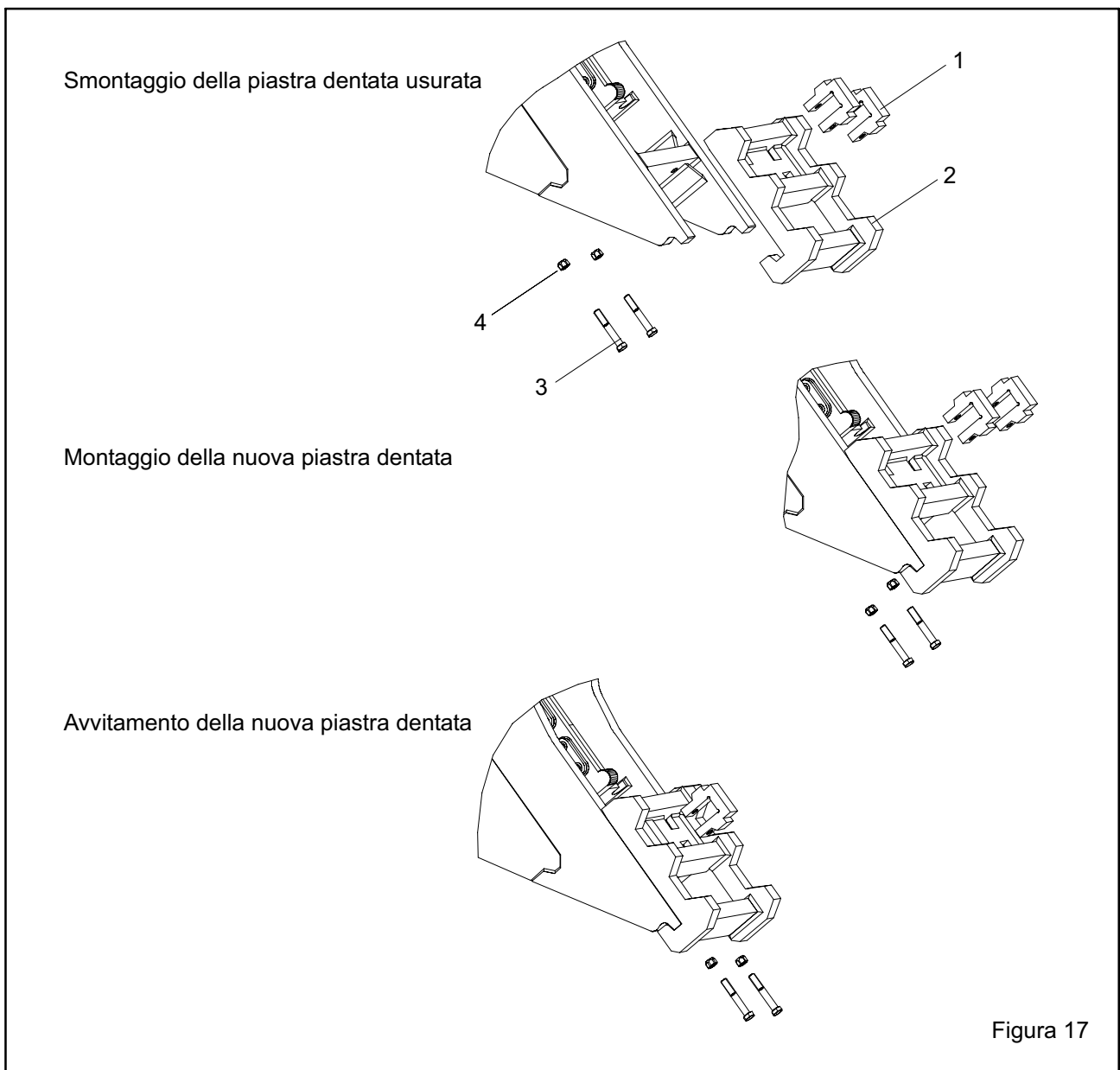
8.5.1 Piastra dentata sulla scatola

Per smontare le piastre dentate usurate:

- Allentare le viti (3) e i dadi (4).
- Rimuovete il fissaggio (1).
- Rimuovete la piastra dentata usurata (2).

Per montare la nuova piastra dentata:

- Montate la piastra dentata nuova (2).
- Rimuovete il fissaggio (1).
- Avvitare il fissaggio (1) con le viti (3) e i dadi (4).
(per la coppia di serraggio v. capitolo 8.7)



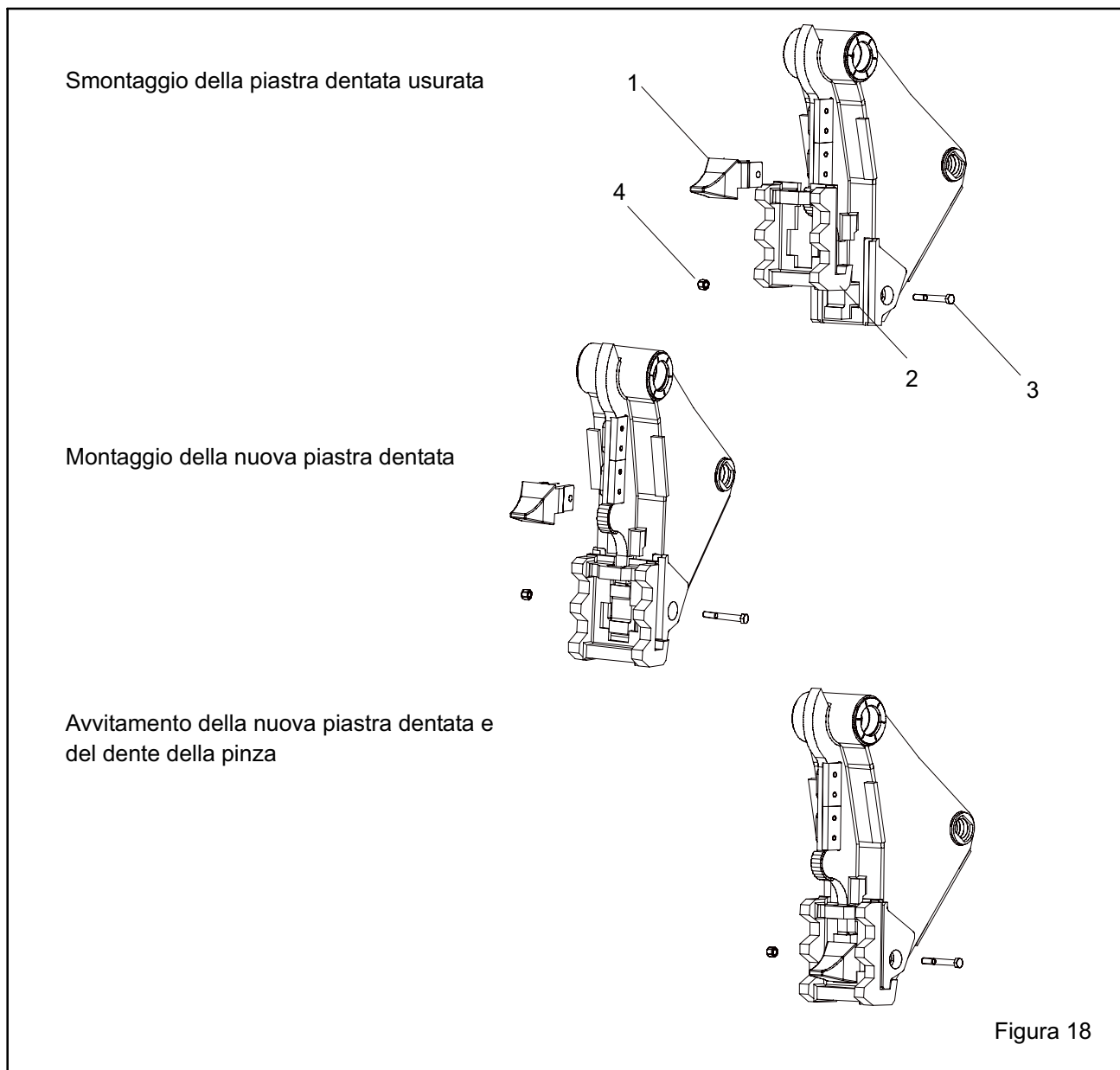
8.5.2 Piastra dentata/dente della pinza sul braccio del polverizzatore

Per smontare le piastre dentate usurate:

- Allentare le viti (3) e i dadi (4).
- Rimuovete il dente della pinza (1).
- Rimuovete la piastra dentata usurata (2).

Per montare la nuova piastra dentata:

- Montate la piastra dentata nuova (2).
- Inserite il dente della pinza (1).
- Avvitare il dente della pinza (1) con le viti (3) e i dadi (4).
(per la coppia di serraggio v. capitolo 8.7)



8.6 Corazzatura di saldatura



PERICOLO!

I lavori di saldatura devono essere eseguiti da personale qualificato.

Ai fini di una ripassatura ottimale è necessario osservare con attenzione le indicazioni di cui alle seguenti istruzioni di saldatura.

Istruzioni per la saldatura:

Saldatura d'apporto continuo:

Tra materiale di fondo e apporto continuo deve essere saldato uno strato tampone.

Temperatura di preriscaldamento per lo strato tampone:	max. 150 - 180 °C
Metallo d'apporto per saldatura:	V 10 A - 4370 SG DIN 8556: SG X 15 Cr Ni Mn 18 8
Gas inerte:	CO ₂ M 21 DIN 32526
Temperatura strato intermedio:	max.160 °C
Temperatura di preriscaldamento per saldatura d'apporto continuo:	max.100 °C
Temperatura strato intermedio:	max.200 °C
Metallo d'apporto per saldatura:	DIN 8555/MSG-1-G2-60 Dura EA-600-SG
Gas inerte:	CO ₂ M 21 DIN 32526
Raffreddamento:	al coperto



PRUDENZA!

Non è ammessa la saldatura di strati rigidi in punti diversi dal polverizzatore. Rivolgersi, per motivi di sicurezza, al Customer Center di Atlas Copco / Distributore locale.

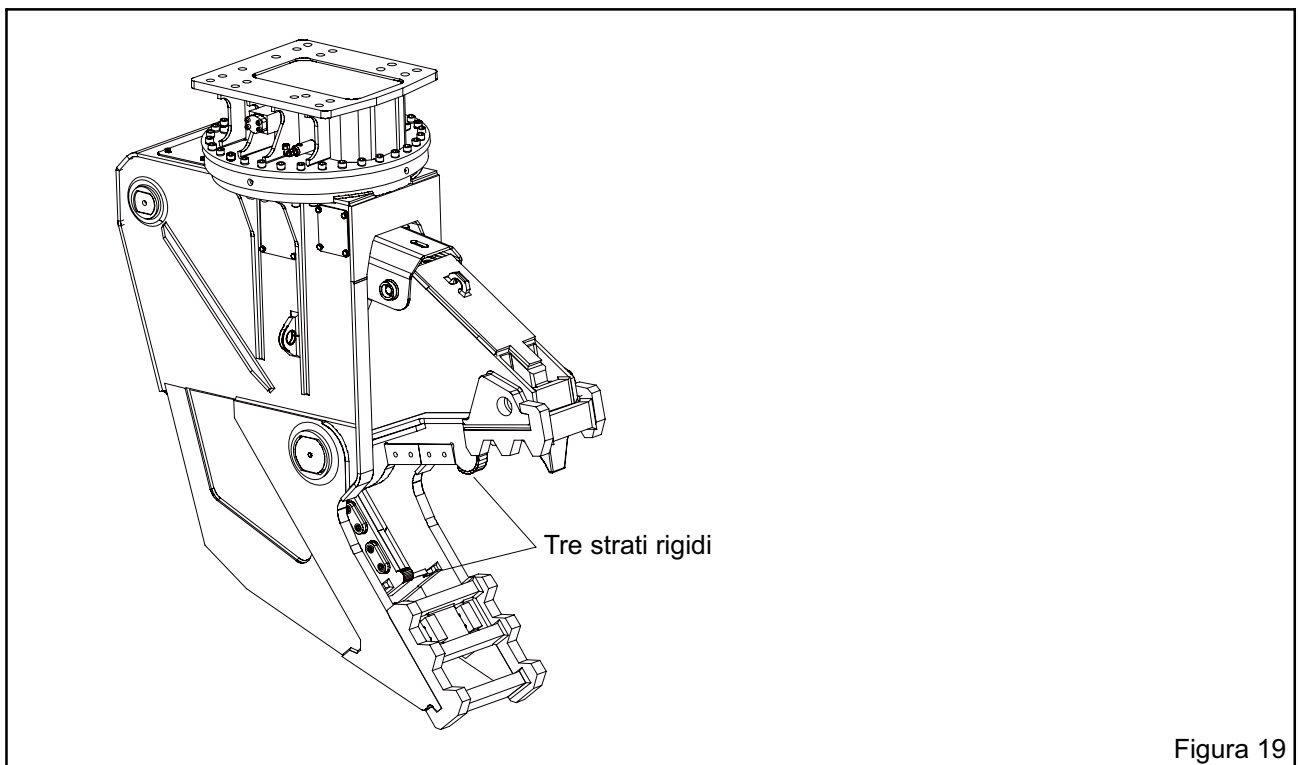


Figura 19

8.7 Connessioni a vite con le coppie di serraggio

Punto di connessione	N.	Intervallo di tempo	Grandezza della chiave	Coppia di serraggio [Nm]
Elemento di collegamento	1	giornalmente	6-Chiave a perno esagonale SW 22	1500
Connessione polverizzatore parte superiore/piastra di collegamento per l'elemento di collegamento	2	settimanalmente	6-Chiave a perno esagonale BP 2100: SW 14 BP 2900: SW 17	255 + 30 530 + 30
Dente della pinza	3	settimanalmente	Chiave ad anello SW 36	920 + 30
Bullone di supporto principale	4	settimanalmente	6-Chiave a perno esagonale SW 14	190 + 5
Piastra dentata, scatola	5	giornalmente	Chiave ad anello SW 36	385 + 5
Lama della benna, scatola	6	giornalmente	6-Chiave a perno esagonale SW 17	530 + 30
Lama della benna, braccio del polverizzatore	7	giornalmente	6-Chiave a perno esagonale SW 17	530 + 30
Asse del pistone	8	giornalmente	Chiave ad anello SW 36	385 + 5
Aprire / chiudere il collegamento dell'olio idraulico	9	giornalmente	Chiave a bocca SW 24	70 + 10
Ruotare il collegamento dell'olio idraulico	10	giornalmente	6-Chiave a perno esagonale SW 10	75 + 10

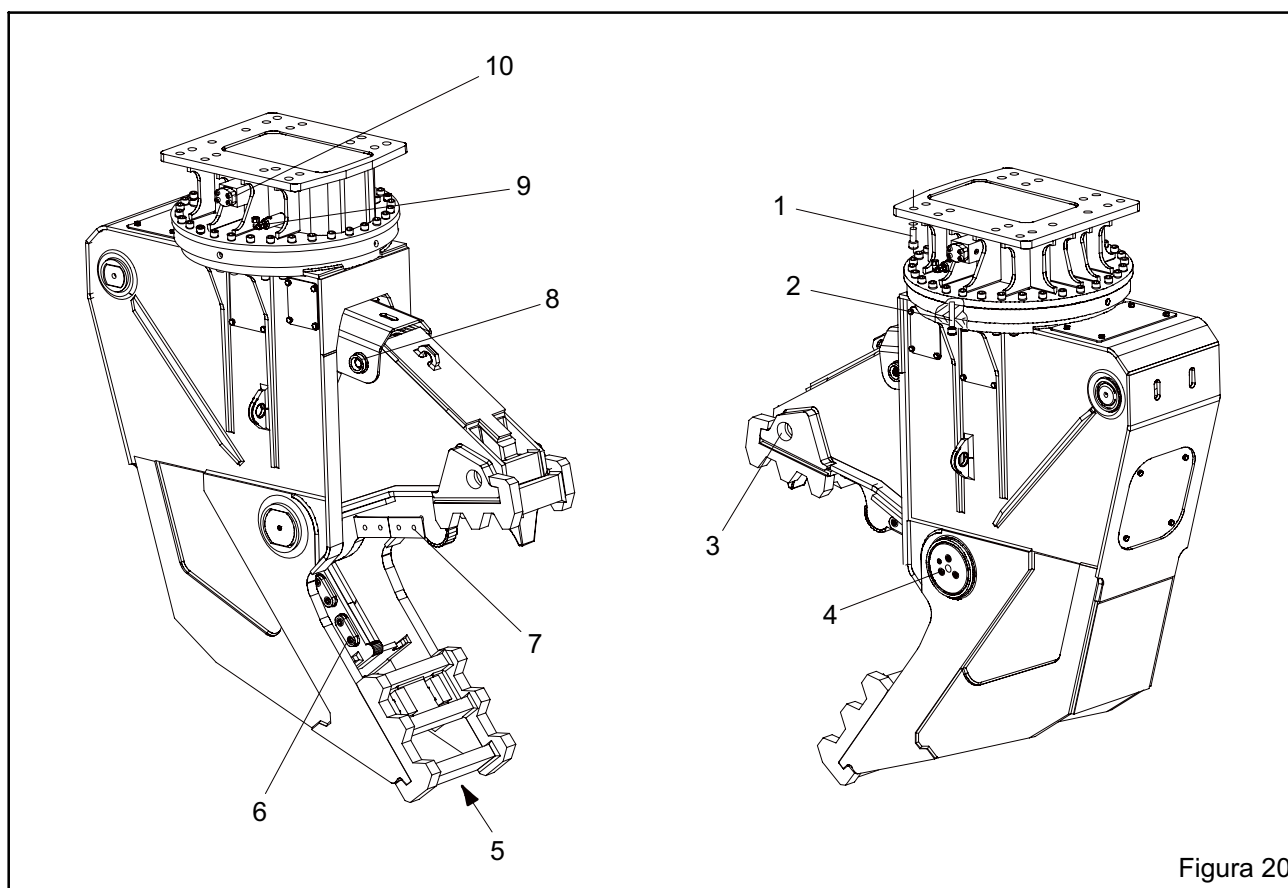


Figura 20

9 Gli errori più frequenti - Cause e Consigli per la risoluzione

9.1 Il polverizzatore non funziona

Causa	Risoluzione	incaricato
la valvola d'intercettazione dei tubi A o B è chiusa	Aprire la valvola d'intercettazione	Conducente dell'escavatore
Giunti difettosi bloccano i tubi A / B	Sostituire i giunti difettosi	Officina
Guasto elettrico dell'impianto	Controllare ed eventualmente riparare l'impianto elettrico	Officina
Interruttore a bilico difettoso	Controllare l'interruttore a bilico, sostituirlo secondo necessità	Officina
Magnete della valvola d'avviamento difettoso	Sostituire il magnete	Officina

9.2 Il polverizzatore mostra una potenza di scavo insufficiente

Causa	Risoluzione	incaricato
i tubi A - e B -vengono scambiati	Collegare correttamente i tubi A e B . Solo in caso di diverse impostazioni della pressione dei tubi A e B , l'impianto permette anche l'utilizzo del polverizzatore	Conducente dell'escavatore
Pressione d'esercizio troppo bassa	Rettificare la pressione d'esercizio	Officina / Customer Center di Atlas Copco / Distributore locale

9.3 Il polverizzatore non taglia

Causa	Risoluzione	incaricato
Lama usurata o rotta	Controllare la lama, eventualmente sistemarla o sostituirla	Officina

9.4 Il polverizzatore non riesce a ruotare

Causa	Risoluzione	incaricato
Motore a rotazione/azionamenti rotazione esecuzione rotazione difettosi.	Sostituire le parti difettose	Customer Center di Atlas Copco / Distributore locale

9.5 Temperatura d'esercizio troppo elevata

Causa	Risoluzione	incaricato
Portata della pompa eccessiva - il quantitativo eccedente viene eliminato	Correggete il numero di giri del motore dell'escavatore Rettificare eventuali comandi preesistenti della pompa	Conducente dell'escavatore o Customer Center di Atlas Copco / Distributore locale
Guasto della valvola di limitazione della pressione	Montare nuova cartuccia di limitazione	Customer Center di Atlas Copco / Distributore locale
Livello dell'olio nel serbatoio troppo basso	Rabboccare olio	Conducente dell'escavatore o officina

9.6 Fuoriuscita d'olio sui collegamenti idraulici

Causa	Risoluzione	incaricato
Dadi per raccordi allentati	Serrare i dadi per raccordi	Conducente dell'escavatore

9.7 Lubrificazione insufficiente

Causa	Risoluzione	incaricato
Intervallo di lubrificazione troppo esteso	lubrificare più frequentemente	Conducente dell'escavatore

10 Smaltimento



PRUDENZA!

Per evitare di danneggiare l'ambiente, smaltire il polverizzatore e l'olio idraulico in ottemperanza alle disposizioni in vigore.

Smontare il polverizzatore come descritto al capitolo [6.7](#).

Smaltire il polverizzatore in ottemperanza alle disposizioni in vigore oppure contattare un'impresa di smaltimento autorizzata.

11 Dati tecnici

11.1 Polverizzatore - rotante

Tipo	BP 2100	BP 2900
Dotazione: Impianto di torsione	sì	
Peso di servizio * [kg]	2145	2930
Classe escavatore consigliata [t]	18 - 27	25 - 35
Portata dell'olio max. [l/min]	150 - 250	250 - 350
Portata olio Impianto di torsione [l/min]	35 - 50	
Angolo di rotazione [°]	> 360	
Pressione d'esercizio [bar]	350	
Pressione d'esercizio (motore a rotazione) [bar]	150 - 220	
Ampiezza apertura max. [mm]	795	950
Larghezza apertura [mm]	470	480
Profondità apertura [mm]	800	870
Lunghezza lame [mm]	190	350
Filetto di collegamento (idraulica)	SAE 1" 6000 PSI	
Filetto di collegamento (rotazione)	Chiusura a vite non saldata con anello tagliente DIN 2353 o cono di tenuta a 24° M 20 x 1,5	
Larghezza tubi impianto idraulico (larg. nominale richiesta) [mm]	25	
Ampiezza tubo impianto di torsione (larg. nominale richiesta) [mm]	8	
Tubi impianto idraulico (larg. nominale richiesta) [mm]	30 x 4	
Tubi elemento di collegamento (larg. nominale richiesta) [mm]	12 x 1,5	

* Polverizzatore con elemento di raccordo di dimensione intermedia.

Tuttavia, il peso durante il funzionamento, in base al pezzo di collegamento, può essere molto più alto.

11.2 Polverizzatore - non rotante

Tipo	BP 2100	BP 2900
Peso di servizio * [kg]	2020	2740
Classe escavatore consigliata [t]	16 - 27	23 - 35
Portata dell'olio max. [l/min]	150 - 250	250 - 350
Pressione d'esercizio [bar]	350	
Ampiezza apertura max. [mm]	795	950
Larghezza apertura [mm]	470	480
Profondità apertura [mm]	800	870
Lunghezza lame [mm]	190	350
Filetto di collegamento (idraulica)	SAE 1" 6000 PSI	
Larghezza tubi impianto idraulico (larg. nominale richiesta) [mm]	25	
Tubi impianto idraulico (larg. nominale richiesta) [mm]	30 x 4	

★ Polverizzatore con elemento di raccordo di dimensione intermedia.

Tuttavia, il peso durante il funzionamento, in base al pezzo di collegamento, può essere molto più alto.

12 Dichiarazione di Conformità CE (Direttiva CE 2006/42/CE)

Atlas Copco Construction Tools GmbH, con il presente documento dichiara che i macchinari elencati di seguito sono conformi ai requisiti specificati nelle Direttive CE 2006/42/CE (Direttiva macchine), nonché agli standard armonizzati specificati di seguito.

Frantumatore	Codice	Anno della prima commercializzazione
BP 2100	3363 0969 01	05/2007
BP 2100	3363 1009 77	06/2008
BP 2900	3363 0996 01	03/2007
BP 2900	3363 1009 73	06/2008

Sono stati applicati i seguenti standard armonizzati:

- ◆ EN 12100-1
- ◆ EN 12100-2
- ◆ EN ISO 14121-1
- ◆ EN ISO 9001:2000

Rappresentante autorizzato Documentazione Tecnica:

Stephan Schröer

Atlas Copco Construction Tools GmbH

45143 Essen

Germania

Direttore Generale:

Lothar Sprengnetter

Produttore:

Atlas Copco Construction Tools GmbH

45143 Essen

Germania

Luogo e data:

Essen, 29 dicembre 2009

Elenco delle parole chiave

A

- Accensione/Spegnimento del polverizzatore, 19
- Avvertenze per una corretta modalità di lavoro con il polverizzatore, 22
- Avvio del polverizzatore, 21

C

- Collegamento idraulico, 19
- Componenti principali, 12
 - Polverizzatore - non rotante, 13
 - Polverizzatore - rotante, 12
- Condizioni di impiego, 11
- Connessioni a vite con le coppie di serraggio, 34
- Consegna, 11
- Controllo e correzione della larghezza del gioco tra i taglienti, 29
- Controllo e pulizia del filtro dell'olio idraulico, 28
- Corazzatura di saldatura, 33
- Correzione dell'apertura della lama, 29

D

- Dati generali, 27
- Dati tecnici, 38
- Disposizioni in materia di sicurezza, 7

F

- Funzionamento del polverizzatore, 21
- Funzionamento del polverizzatore nelle posizioni di fine corsa dei cilindri, 26
- Fuoriuscita d'olio sui collegamenti idraulici, 36

G

- Gli errori più frequenti - Cause e Consigli per la risoluzione, 35
- Grasso lubrificante, 14

I

- Identificazione in conformità con la Direttiva Macchine 2006/42/CE, 10
- Il polverizzatore mostra una potenza di scavo insufficiente, 35
- Il polverizzatore non funziona, 35
- Il polverizzatore non riesce a ruotare, 36
- Il polverizzatore non taglia, 35
- Impiego sott'acqua, 26
- Informazioni generali, 11
- Installazione, 14
- Interventi di manutenzione che devono essere eseguiti dal conducente dell'escavatore, 27

L

- Limitazione in caso di taglio di acciaio, 21
- Liquidi minerali, 14
- Lubrificazione, 27
- Lubrificazione insufficiente, 36

M

- Manutenzione e conservazione del polverizzatore, 27
- Manutenzione e sostituzione delle lame, 29
- Mezzi di produzione, 14
- Montaggio dell'elemento di collegamento sul polverizzatore, 16
- Montaggio meccanico del polverizzatore sull'escavatore, 17

O

- Olio idraulico non-minerale, 14

P

- Prefazione, 6
- Prevenzione antinfortunistica, 7
- Prova di funzionamento, 21

S

- Simboli, 7
- Smaltimento, 37
- Smontaggio dall'escavatore, 20
- Sostituzione delle punte dei denti/del dente della pinza, 31
 - Piastra dentata sulla scatola, 31
 - piastra dentata/dente della pinza sul braccio del polverizzatore, 32

T

- Tabella delle misure
 - Polverizzatore - non rotante, 13
 - Polverizzatore - rotante, 12
- Targhetta CE per gruppo di prodotti, 10
- Temperatura ambiente bassa, 26
- Temperatura ambiente elevata, 26
- Temperatura d'esercizio troppo elevata, 36
- Trasporto e magazzinaggio, 15

U

- Usura, Bulloni, 28

V

- Verifica crepe, 28
- Verifica dei bulloni dell'elemento di raccordo, 28
- Verifica dei collegamenti a vite, 28
- Verifica dei tubi idraulici, 28
- Verifica dell'apertura della lama, 29
- Verifica usura, 28

Atlas Copco Construction Tools GmbH
Casella postale: 10 21 52 • D 45021 Essen
Helenestrasse 149 • D - 45143 Essen
Repubblica Federale Tedesca

Telefono: (0201) 633 - 0
Internet: www.atlascopco.com

Il Vostro Partner:

